



Dipartimento Regionale per la Sicurezza del Territorio

RAPPORTO SULLA RISORSA IDRICA IN VENETO

Sorgenti t. Veses 3 aprile 2015 (foto Claudio Vecellio)



AL 30 APRILE 2015

– INDICE	pag. 1
– Sintesi della situazione	pag. 2
– Precipitazioni del mese (mm) e bilancio idroclimatico (P-ETP)	pag. 3
– Precipitazioni del mese medie per bacino idrografico (limitatamente alla parte Veneta) e per l'intero territorio regionale	pag. 4
– Stima degli afflussi del mese (Mm ³) sul territorio regionale	pag. 4
– Indice SPI (Standardized Precipitation Index) calcolato sulla base dei dati pluviometrici del periodo 1994 - 2014 e riferito agli ultimi 1, 3, 6 e 12 mesi	pag. 5
– Precipitazioni cumulate del periodo ottobre 2014 – aprile 2015 medie per bacino idrografico (limitatamente alla parte veneta) e per l'intero territorio regionale	pag. 6
– Stima degli afflussi (Mm ³) del periodo ottobre 2014 – aprile 2015	pag. 7
– Dati mensili di precipitazione riferiti alle zone di allerta in cui è suddiviso il territorio regionale	pag. 7
– Andamento delle precipitazioni ed indice SPI medio zonale riferiti a ciascuna delle zone di allerta in cui è suddiviso il territorio regionale	pag. 8
– Condizioni di innevamento delle Dolomiti e Prealpi Venete	pag. 16
– Equivalente in acqua del manto nevoso per il bacino del Piave	pag. 17
– Situazione del Lago di Garda	pag. 18
– Volumi invasati nei principali serbatoi del Veneto	pag. 19
– Situazione acque sotterranee	pag. 20
○ livelli di falda per alcune delle stazioni di monitoraggio maggiormente rappresentative della pianura veneta	pag. 21
– Situazione dei corsi d'acqua	pag. 25
○ diagrammi delle portate medie giornaliere negli anni idrologici 2002-03, 2005-06, 2008-09, 2011-12 e 2013-14 confrontati con il periodo corrente	pag. 26

**Sintesi della situazione**

Precipitazioni In aprile sono caduti in Veneto in media **47 mm** di precipitazione, mentre la media del periodo 1994-2014 è di 97 mm. Gli apporti meteorici mensili sul territorio regionale risultano molto **inferiori alla media (-51%)**. Dal 1994 sono risultati meno piovosi soltanto i mesi di aprile 2007 e 2011, mentre aprile 2010 ha fatto registrare apporti simili agli attuali. I massimi apporti mensili sono stati misurati dalle stazioni di Recoaro Mille (VI) con 167 mm e di Rifugio la Guardia (Recoaro VI) con 161 mm; nella pianura spiccano i 109 mm misurati a Montegalda (VI). I quantitativi minori sono stati registrati dalle stazioni di Bibione (VE) con 14 mm, Chioggia (VE) e Caprile (BL) con 19 mm. Nella seconda metà di aprile le piogge maggiormente significative si sono verificate nei giorni:

- 17: piogge estese, deboli o moderate (in genere 5-25mm) essenzialmente sulle zone di pianura, sull'alto padovano e sul vicentino. Valore massimo di 27 mm a Rif. La Guardia (VI);
- 23-24: ancora piogge estese, localmente consistenti (5-30 mm), solo sul bellunese e localmente sul trevigiano orientale e sul veneziano settentrionale, con valore massimo a Soffranco (30 mm);
- 26: precipitazioni diffuse, ma significative (in genere 10-25 mm) solo su parte del trevigiano, del padovano e sulla montagna vicentina, con valore massimo di 29 mm a Campodarsego (PD);
- 27-28: piogge estese, più consistenti sulla fascia prealpina e sulla pianura settentrionale, con apporti generalmente compresi fra 10 e 100 mm, superiori a 100 mm sul recoarese (valore massimo di 129 mm a Recoaro Mille);
- 30: apporti compresi fra 5 e 15 mm in alcune zone del Veneto orientale e sulle estreme zone settentrionali del bellunese, con valore massimo di 17 mm a Concadirame (RO). Piogge assenti sull'alto veneziano e su parte del trevigiano.

A livello di bacino idrografico (solo parte veneta), rispetto alla media 1994-2014, si riscontrano **ovunque** situazioni di **deficit pluviometrico** con scarti di: -72% sul Tagliamento, -60% sul Piave, -59% sulla pianura tra Livenza e Piave, -57% sul Lemene, -56% sul Livenza, -52% sul Po, -49% su Sile e Bacino Scolante, -48% su Adige e Fissero-Tartaro-CanalBianco, -45% sul Brenta.

Da ottobre a aprile sono caduti in Veneto mediamente **635 mm** contro una media del periodo 1994-2014 di 620 mm (mediana 554 mm). Gli apporti del periodo risultano pressoché **nella media (+2%)** e sono stimabili in circa 11.686 milioni di m³ di acqua. I maggiori apporti del periodo sono stati registrati dalle stazioni di Valpore Monte Grappa (BL) con 1877 mm, Rifugio la Guardia (Recoaro VI) con 1678 mm, Recoaro-Turcati (VI) con 1605 mm e Castana (Posina VI) con 1518 mm; gli apporti più bassi sono stati registrati dalle stazioni di Frassinelle Polesine (RO) con 357 mm e Tribano (PD) con 362 mm. A livello di bacino idrografico (solo parte veneta), rispetto alla media 1994-2014, gli apporti pluviometrici risultano:

- **inferiori alla media** sul Livenza (-10%), Bacino Scolante (-7%), Sile e Tagliamento (-5%);
- **nella media** sull'Adige (-2%), sulla pianura tra Livenza e Piave (-2%), sul Fissero-Tartaro-Canal Bianco (-1%) e sul Lemene (-1%);
- **superiori alla media** sul Piave (+10%), sul Brenta e sul Po (+5%).

Indice SPI Per il mese di aprile: su gran parte del bellunese sono presenti diffusi segnali di siccità moderata, mentre sul resto della regione prevalgono condizioni di normalità, con localizzati segnali di siccità moderata sull'area costiera e sul settore centro occidentale. Per i periodi di 3 mesi e di 6 mesi: prevalgono nettamente sul territorio Veneto i segnali di normalità con pochi e localizzati segnali di umidità moderata. Per il periodo di 12 mesi: prevalgono sulla regione le condizioni di normalità ma sono presenti segnali di umidità moderata in particolare sulle Prealpi veronesi occidentali, sul veneziano centrale e sul trevigiano meridionale.

Riserve nivali Il mese di aprile è stato di circa +1°C più mite della norma, con la prima decade più fresca (-1,4°C), la seconda molto mite (+3,8°C) e l'ultima nella norma. Dal giorno 9 a fine mese le temperature medie giornaliere sono state superiori alla media (con 6 giorni con +9°C rispetto alla media), intervallate da un episodio fresco che ha avuto il suo apice il 19; il giorno più fresco del mese è stato il 7, il più mite il 15. Le temperature miti hanno determinato una rapida fusione del manto nevoso a tutte le quote con la scomparsa della neve nelle Prealpi e sulla maggior parte dei pendii meridionali nelle Dolomiti. A fine aprile l'indice di spessore medio della neve al suolo della stagione invernale nelle Dolomiti è il quinto valore più basso dal 2000 dopo il 2012, 2003, 2002 e 2007. Nelle Dolomiti la copertura nevosa in quota è durata 10 giorni in meno rispetto alla media e nelle Prealpi ben 25 giorni in meno. Le precipitazioni nevose nel mese sono state scarse, con 20-30 cm di neve a 2000 m e 0-10 cm a 1600 m nelle Prealpi; le deboli nevicate si sono verificate nei giorni 5,7,18,24,27,28 e 30. Il cumulo stagionale di neve fresca (ottobre-aprile) è **inferiore alla norma** dell'8-10% a 2000 m, di oltre il 40% alle quote minori; in particolare il bimestre marzo-aprile è stato assai poco nevoso, con il 30% in meno di neve fresca in quota e oltre il 60% in meno alle quote medio basse. Le riserve idriche (SWE) a fine aprile, per quanto riguarda il Piave limitatamente ai sottobacini d'interesse per la regolazione degli impianti idroelettrici Piave-Boite-Maè, sono **piuttosto scarse**, attestandosi sui 111 Mm³ (SWE 82 mm), circa il 60% in meno rispetto alla media storica 1966-2014 (l'80% in meno del 2014) valore superiore negli anni recenti solo al 2012 (+25%) e 2007 (il doppio), uguale al 2005.



Lago di Garda I livelli osservati, in calo dall'inizio del mese di aprile, sono ormai significativamente inferiori alle medie mensili di lungo periodo.

Serbatoi In aprile deciso e "inconsueto" calo del volume complessivamente invasato nei principali serbatoi del Piave, con una riduzione rispetto alla fine di marzo di circa 35 Mm³. Al 30 aprile il volume complessivamente invasato è intorno ai 96 Mm³, pari al 57% del volume invasabile, sotto la media storica (-18%), tra i valori più bassi degli ultimi vent'anni, superiore negli anni più recenti solo al 2003 (+28%). Andamento calante anche per il volume del serbatoio del Corlo (Brenta), con valori a fine aprile di circa 17 Mm³, pari al 45% del volume invasabile, inferiori di oltre 4 Mm³ rispetto alla fine del mese precedente, molto sotto la media storica (-45%, all'incirca la metà del volume normalmente presente negli ultimi anni), secondo valore più basso negli ultimi vent'anni, dopo il minimo storico del 1997 e appena sotto il 2003 (-2%). Il volume complessivamente invasato nell'anno idrologico (dal 1° ottobre) si mantiene poco sopra la media sul Piave (+15%) e perfettamente nella media sul Corlo.

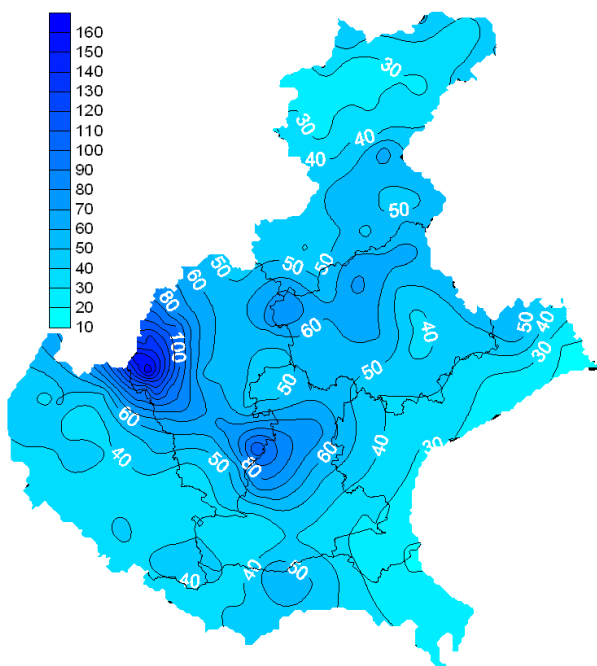
Falda Nella regione il calo dei livelli freaticometrici sta finendo e si osserva una fase di generale stazionarietà. Settore occidentale (alta pianura dell'Adige): i livelli freaticometrici a fine aprile, dopo il calo degli ultimi mesi, sono sostanzialmente stabili o in lieve ripresa, attestandosi su valori ben superiori alla media storica (intorno all'80° percentile a fine mese e ad un valore medio mensile di +60%). Settore centrale (alta pianura di Vicenza e Padova): i valori medi mensili e di fine mese risultano in generale prossimi ai valori medi di riferimento per il periodo; le variazioni mensili sono poco significative (tra -19 cm di Cittadella e +10 cm di Schiavon). Settore orientale (alta pianura Treviso): le variazioni mensili sono comprese tra -27 cm (Castelfranco) e +14 cm (Castagnole) con un livello a fine aprile tra il 43° (Castelfranco) ed il 70° (Mareno di Piave) percentile. Area di media e bassa pianura: dopo gli impulsivi innalzamenti di fine marzo dovuti alle precipitazioni, i valori si sono riportati sotto i valori medi di riferimento ed a fine aprile i livelli registrati nelle stazioni sono compresi tra il 21° (Eraclea) ed il 43° (Cimadolmo) percentile. A Eraclea, dove a fine marzo l'innalzamento era stato consistente, ad aprile il calo risulta significativo (-140 cm/mese) e concentrato nella prima metà del mese.

Portate In aprile portate contenute, anche se movimentate dal disgelo, sulle sezioni naturali montane del Piave. Considerando i dati strumentali delle stazioni idrometriche, integrati con le più recenti misure di portata in alveo, si possono stimare a fine mese deflussi tra il 25° percentile e la mediana, ovunque inferiori alla norma con scarti di -23% sull'alto Piave e -32% sul Cordevole. Il Boite in loc. Podestagno, conferma la situazione generale con -19%. Il contributo unitario a fine aprile si aggira sui 33-37 l/s*km². Le portate *medie mensili* risultano nella fascia tra il 25° ed il 75° percentile, ovunque inferiori alla media mensile storica con scarti di -16% sul Cordevole (-8% sul limitrofo bacino del t. Fiorentina), -16% sull'alto Piave e -9% sul Boite a Podestagno. Il contributo unitario medio mensile è di 26-27 l/s*km² (20 sul Boite a Podestagno). Deflussi modesti, sebbene ancora sostenuti per le piogge dei giorni 27-28, anche sull'alto Bacchiglione, dove i dati strumentali opportunamente rivalutati ed integrati con le più recenti misure di portata, evidenziano a fine mese portate comprese nella fascia tra il 25° ed il 75° percentile, comunque inferiori alla media storica del periodo (-33% Astico, -20% Posina) e con un contributo unitario di 40-41 l/s*km². Anche le portate *medie mensili* risultano tra il 5° percentile e la mediana, ben sotto la media storica (-39% sull'Astico, -34% Posina), con un contributo unitario medio mensile di 27 l/s*km² (Posina) e 33 l/s*km² (Astico). Considerando la curva di durata storicamente rappresentativa, le portate a fine mese rappresentano deflussi di *durata* 70-80 giorni per le stazioni naturali sui bacini montani del Piave (105-110 sulle sezioni più in quota come il Boite a Podestagno o il Cordevole a La Vizza) e 60-65 giorni sull'alto Bacchiglione. Il *volume defluito* dall'inizio dell'anno idrologico risulta ancora superiore alla norma con scarti di circa +40% su alto Piave, Cordevole e Posina, +50% sull'Astico, +65% sul Boite a Podestagno. Le precipitazioni registrate negli ultimi giorni di aprile hanno determinato un modesto incremento nei deflussi dei maggiori fiumi veneti, pur tuttavia le portate medie mensili sono risultate significativamente inferiori a quelle medie storiche anche se ancora decisamente superiori a quelle degli anni più siccitosi.

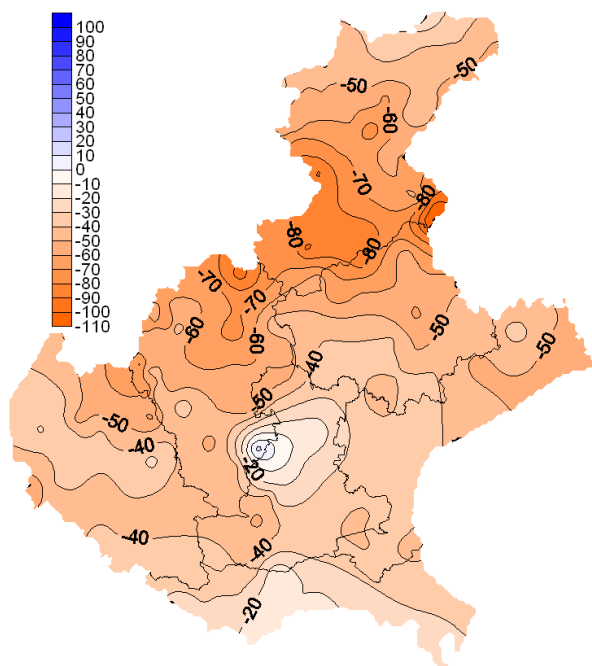
Early Warning System La metodologia sviluppata da ARPAV sul bacino montano del Piave per la valutazione delle disponibilità idriche ed il preannuncio di eventuali situazioni di carenza idrica, si basa sull'analisi dei dati di alcune stazioni della rete di monitoraggio maggiormente significative, ed individua un indicatore numerico sintetico definito "WSI - Water Scarcity Index" atto a "quantificare" la criticità della situazione idrica: *tanto minore risulta l'indice WSI tanto più forte è lo scostamento dai valori normali e quindi l'anomalia della situazione*. L'applicazione sperimentale di tale metodologia, al 30 aprile, fornisce un valore di **WSI** pari a **0.45**, notevolmente inferiore a quello di un mese prima (0,64) e passato quindi, nella graduatoria dei 25 anni analizzati (1990-2014), dall'ottavo al sedicesimo posto a testimonianza di una **situazione siccitosa crescente**.

Precipitazioni del mese di Aprile 2015

Precipitazioni del mese di Aprile (mm)

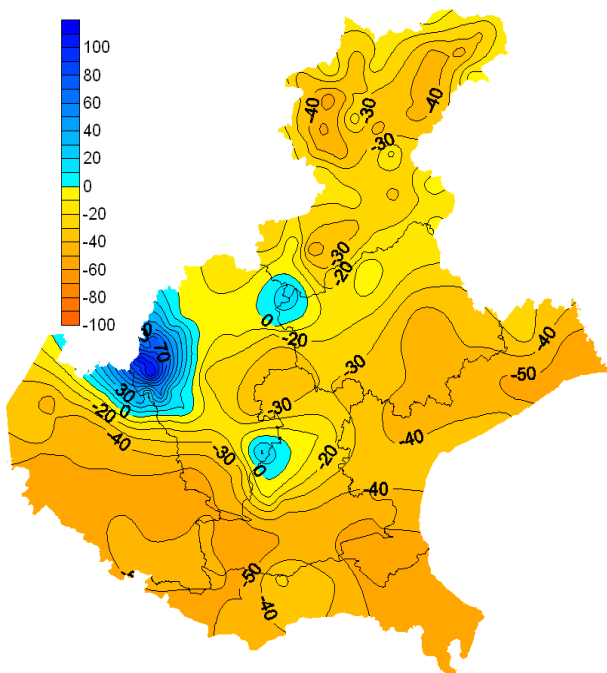


Differenza in mm rispetto alla media del periodo 1994-2014

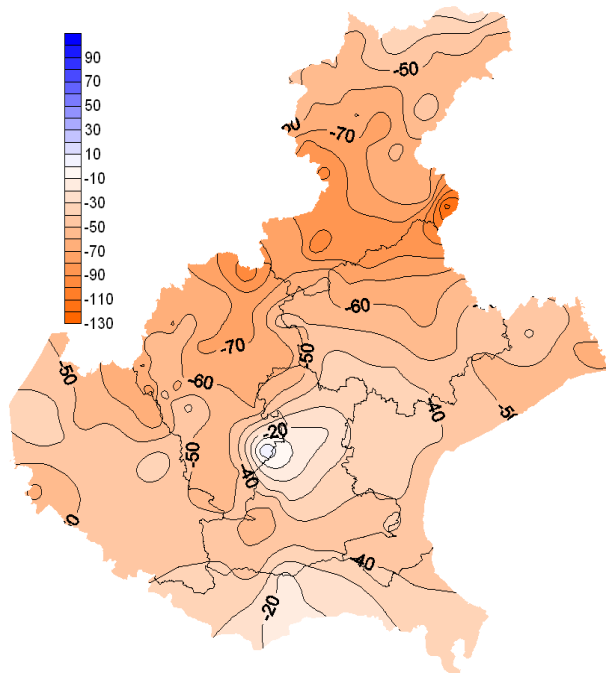


Bilancio Idroclimatico* (P-ETP) mese di Aprile 2015

Bilancio idroclimatico di Aprile (mm)



Differenza in mm rispetto alla media del periodo 1994-2014



Note:

* BILANCIO IDROCLIMATICO

Il calcolo del bilancio idro-climatico, saldo tra la precipitazione ed evapotraspirazione del periodo, è basato sulla equazione di calcolo della evapotraspirazione potenziale di Hargreaves.

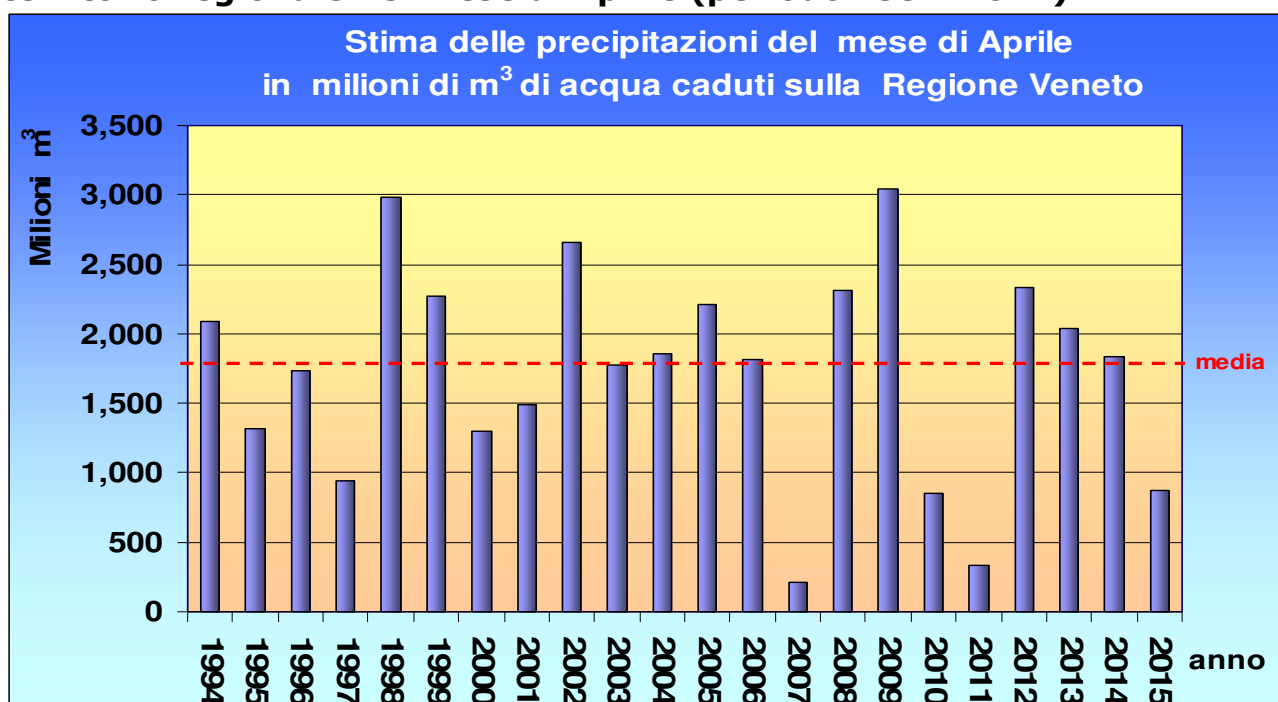


arpav

Dipartimento Regionale per
la Sicurezza del Territorio**Precipitazioni del mese di Aprile (in mm) medie per bacino idrografico (limitatamente alla parte Veneta) e per l'intero territorio regionale.**

Mese	STIMA DELLA PRECIPITAZIONE CUMULATA IN mm PER BACINO IDROGRAFICO											REGIONE VENETO
Aprile	ADIGE	BACINO SCOLANTE IN LAGUNA DI VENEZIA	BRENTA	FISSERO TARTARO CANAL BIANCO	LEMENE	LIVENZA	PIANURA TRA LIVENZA E PIAVE	PIAVE	PO	SILE	TAGLIAMENTO	
anno	Sup. km ² 1452	Sup. km ² 2522	Sup. km ² 4574	Sup. km ² 2596	Sup. km ² 511	Sup. km ² 673	Sup. km ² 452	Sup. km ² 3904	Sup. km ² 872	Sup. km ² 761	Sup. km ² 96	
1994	93.2	110.8	122.8	80.7	120.3	168.7	124.0	128.7	81.1	124.1	101.9	113.8
1995	113.2	48.6	90.7	40.2	32.1	81.1	40.2	80.8	71.5	55.3	37.4	71.6
1996	81.1	121.0	106.1	90.3	113.1	104.6	117.7	59.7	79.3	127.1	102.3	94.1
1997	59.2	49.1	56.5	33.3	69.0	69.0	68.9	49.2	37.1	64.7	52.8	51.4
1998	156.2	115.9	182.2	83.5	156.9	243.6	145.7	224.2	109.3	150.4	175.4	161.9
1999	110.3	109.8	135.3	84.3	167.3	153.2	130.8	145.8	68.1	141.1	142.7	123.4
2000	78.8	53.7	77.1	51.7	63.4	79.9	63.2	87.9	59.5	64.3	62.0	70.7
2001	86.2	64.1	85.5	50.2	62.1	133.2	60.3	107.0	57.4	74.7	56.6	80.8
2002	147.4	116.2	165.2	106.7	141.1	170.6	150.2	164.4	118.3	146.0	128.4	144.6
2003	68.9	114.2	103.6	83.2	144.8	118.3	132.5	78.7	71.4	134.4	122.4	96.4
2004	129.9	74.3	124.1	105.4	67.7	90.3	82.6	90.8	104.2	73.0	66.1	100.9
2005	124.7	102.4	139.3	88.1	125.9	171.2	119.2	125.8	86.2	132.5	110.9	120.3
2006	97.2	79.6	97.3	53.2	103.3	151.8	98.1	136.1	82.8	100.5	91.2	98.5
2007	16.3	4.3	13.9	1.4	1.0	10.5	0.3	23.3	5.8	4.6	4.4	11.4
2008	131.5	106.4	153.7	79.0	124.8	150.1	106.3	140.6	91.7	118.3	110.8	125.5
2009	177.0	122.7	219.8	130.0	111.6	158.2	108.3	183.7	126.0	112.3	108.4	165.4
2010	51.2	49.7	48.6	52.4	40.0	38.6	38.0	39.7	52.3	39.7	35.9	46.5
2011	17.4	10.3	21.1	10.1	11.0	24.0	11.2	29.9	10.0	12.3	19.6	18.3
2012	143.2	83.6	148.1	85.1	118.5	168.5	111.1	157.4	88.6	115.8	101.1	126.6
2013	137.3	94.2	137.0	89.7	47.2	99.5	54.3	124.2	89.5	81.8	57.7	110.9
2014	132.7	77.7	131.8	101.4	41.8	101.4	43.4	85.7	88.7	70.5	41.5	99.6
2015	53.1	41.6	61.4	37.4	38.4	52.4	35.3	43.2	36.4	47.2	23.2	47.2
Media	102.5	81.4	112.4	71.4	88.7	118.4	86.0	107.8	75.2	92.5	82.4	96.8
Max	177.0	122.7	219.8	130.0	167.3	243.6	150.2	224.2	126.0	150.4	175.4	165.4
Min	16.3	4.3	13.9	1.4	1.0	10.5	0.3	23.3	5.8	4.6	4.4	11.4
Diff. % rispetto alla media	-48%	-49%	-45%	-48%	-57%	-56%	-59%	-60%	-52%	-49%	-72%	-51%
75° percentile	78.8	53.7	85.5	51.7	47.2	81.1	54.3	78.7	59.5	64.7	52.8	71.6
MEDIANA	110.3	83.6	122.8	83.2	103.3	118.3	98.1	107.0	81.1	100.5	91.2	99.6
25° percentile	132.7	110.8	139.3	89.7	124.8	158.2	119.2	140.6	89.5	127.1	110.8	123.4

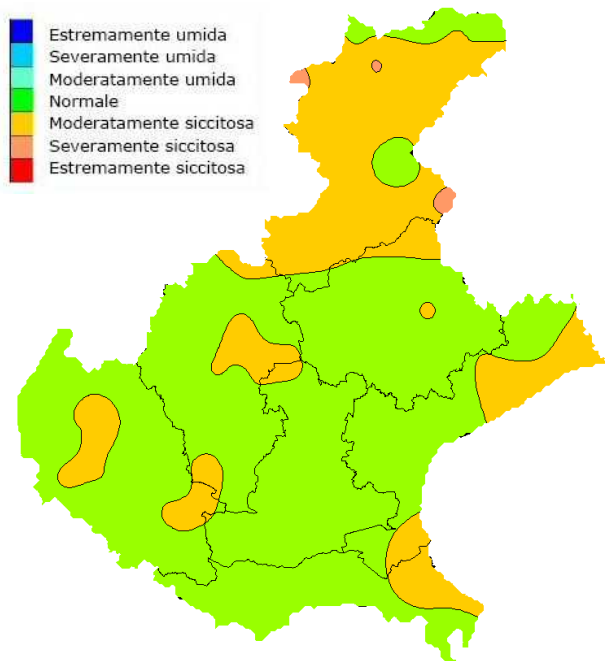
Tabella derivata da dati pluviometrici puntuali (circa 155 punti di misura sulla Regione) spazializzati.

Stima degli afflussi meteorici in milioni di m³ di acqua caduti sul territorio regionale nel mese di Aprile (periodo 1994-2014).

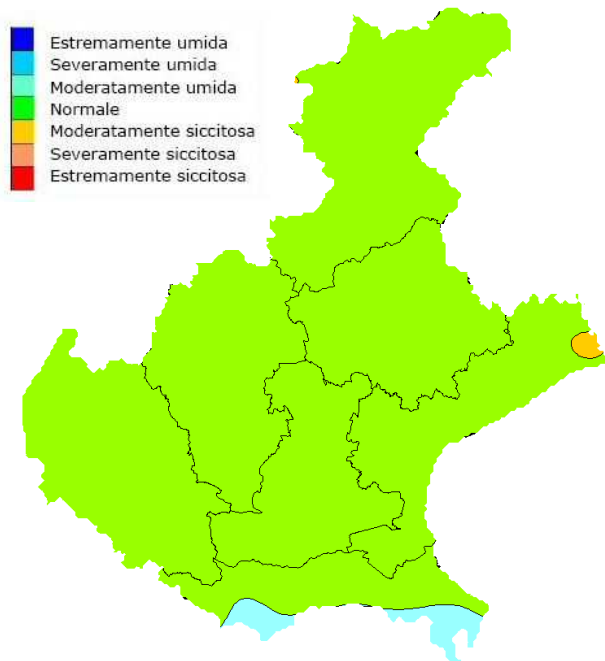


Indice SPI ** (Standardized Precipitation Index) : Calcolato sulla base dei dati pluviometrici del periodo 1994-2014 e riferito agli ultimi 1, 3, 6 e 12 mesi.

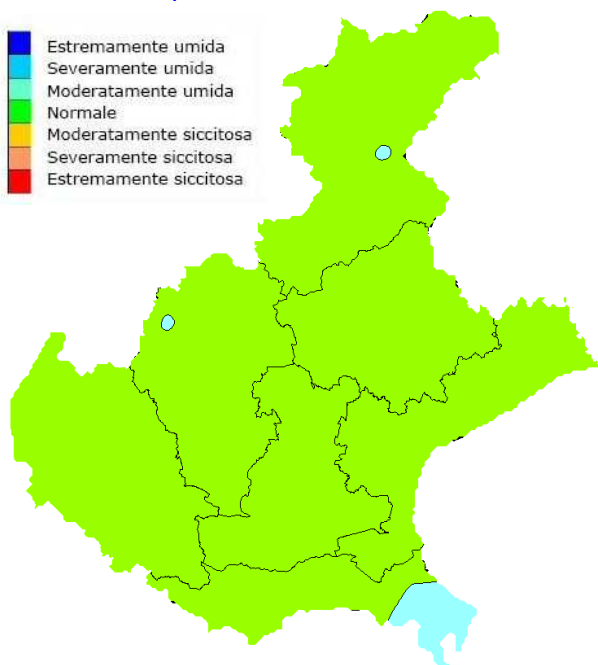
Indice SPI riferito al mese di Aprile



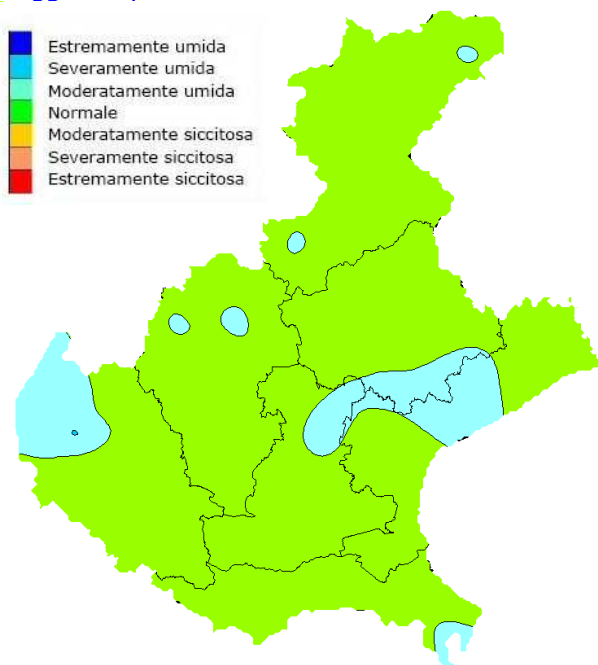
Indice SPI riferito al trimestre
Febbraio - Aprile



Indice SPI riferito al semestre
Novembre - Aprile



Indice SPI del periodo
Maggio - Aprile



Note:

**** SPI**

L'indice SPI (Standardized Precipitation Index - Mc Kee et al. 1993), consente di definire il deficit o surplus di precipitazione a diverse scale temporali e territoriali. L'umidità del suolo e l'andamento della stagione agraria rispondono alle anomalie di precipitazione su scale temporali brevi (1-3-6 mesi), mentre la disponibilità dell'acqua nel sottosuolo, in fiumi e bacini, risponde a scale temporali più lunghe (6-12 mesi).

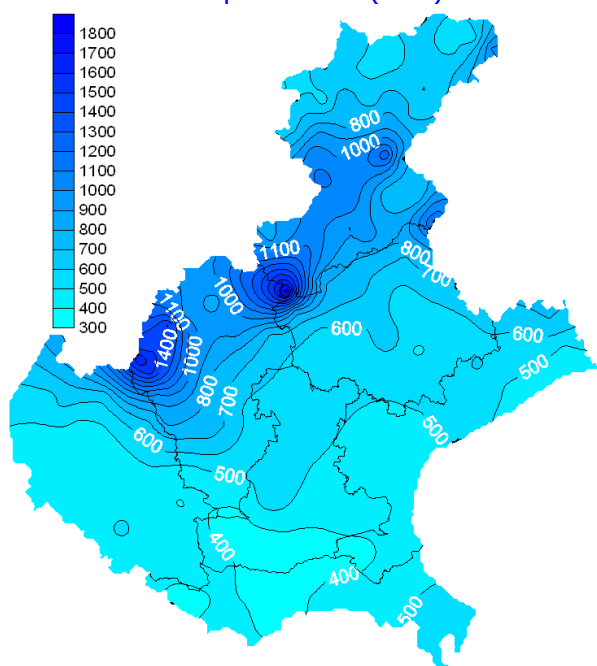


arpav

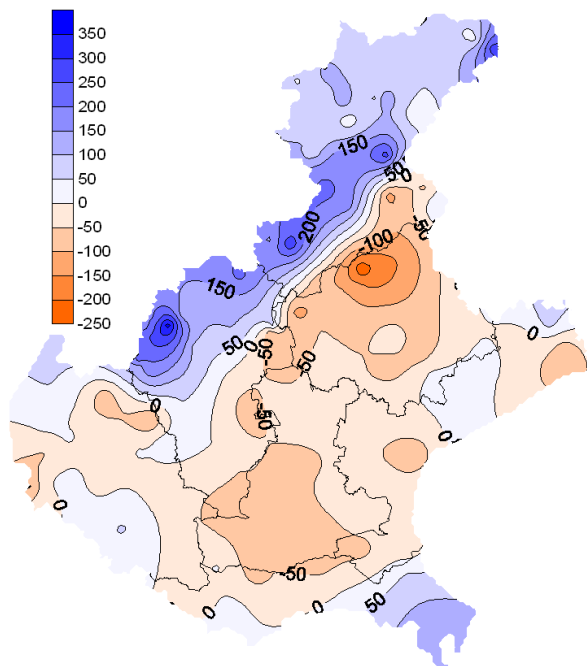
Dipartimento Regionale per
la Sicurezza del Territorio

Precipitazioni del periodo OTTOBRE 2014 – APRILE 2015

Precipitazioni cumulate nel periodo
Ottobre 2014 – Aprile 2015 (mm)



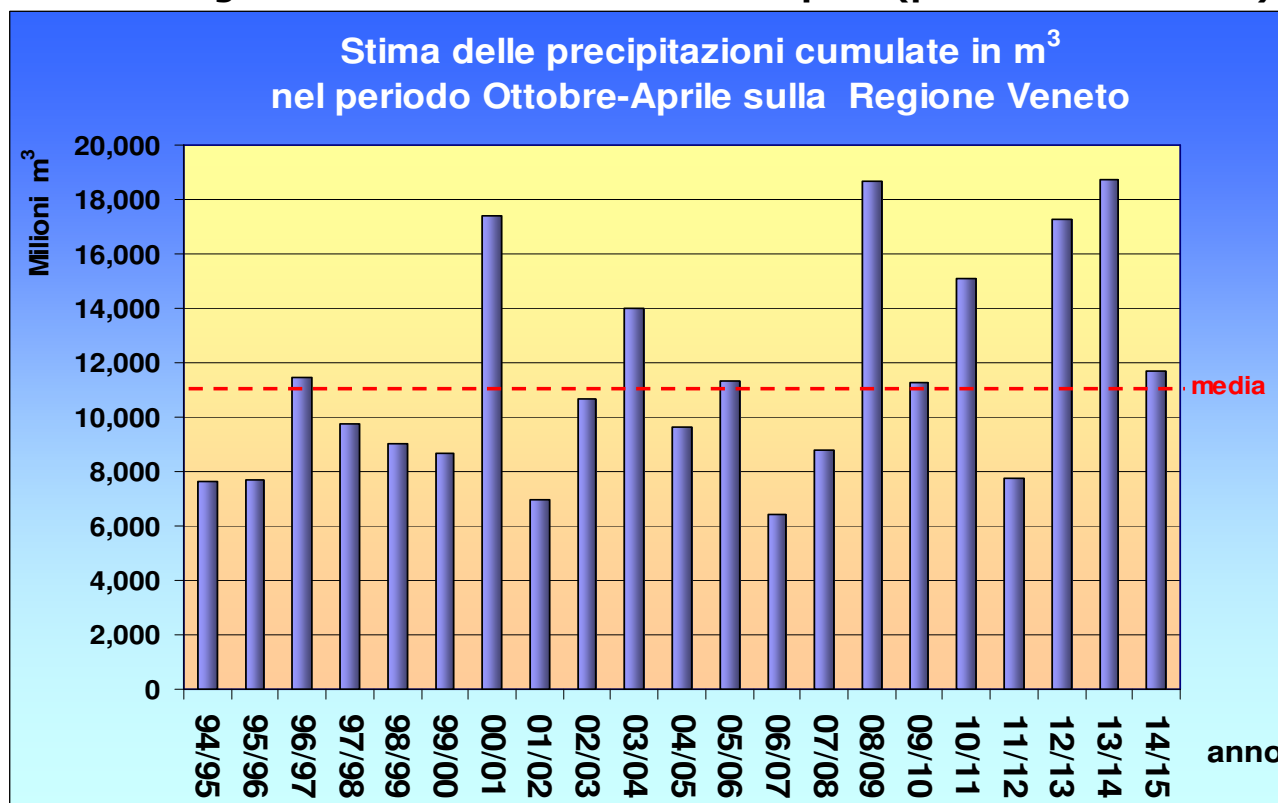
Differenza in mm rispetto alla media del
periodo 1994-2014



Precipitazioni cumulate nel periodo Ottobre 2014 – Aprile 2015 (in mm) medie per bacino idrografico (limitatamente alla parte Veneta) e per l'intero territorio regionale.

da Ottobre	STIMA DELLA PRECIPITAZIONE CUMULATA IN mm PER BACINO IDROGRAFICO											REGIONE VENETO
a Aprile	ADIGE	BACINO SCOLANTE IN LAGUNA DI VENEZIA	BRENTA	FISSERO TARTARO CANAL BIANCO	LEMENE	LIVENZA	PIANURA TRA LIVENZA E PIAVE	PIAVE	PO	SILE	TAGLIAMENTO	
anno	Sup. km ² 1452	Sup. km ² 2522	Sup. km ² 4574	Sup. km ² 2596	Sup. km ² 511	Sup. km ² 673	Sup. km ² 452	Sup. km ² 3904	Sup. km ² 872	Sup. km ² 761	Sup. km ² 96	Sup. km ² 18413
94/95	531.3	364.1	462.8	323.4	431.4	476.1	409.5	394.8	415.7	398.4	431.4	413.8
95/96	520.0	425.0	500.6	380.9	456.2	431.9	444.9	288.4	424.5	448.4	398.0	418.5
96/97	631.3	509.0	683.5	452.8	627.2	805.3	583.6	745.2	488.1	583.7	588.4	622.6
97/98	528.1	418.1	588.7	336.8	514.0	765.1	451.3	667.1	409.5	485.1	499.8	529.4
98/99	431.9	431.8	528.9	308.4	610.2	601.1	492.9	610.7	360.7	511.7	614.4	490.0
99/00	487.9	444.8	545.6	364.0	416.7	537.4	402.5	481.3	419.3	473.7	401.7	470.9
00/01	1056.7	690.5	1054.6	570.8	704.8	1120.5	645.1	1302.3	777.6	742.6	698.5	944.0
01/02	421.6	312.3	433.9	289.7	365.4	432.5	373.0	404.3	321.0	383.6	343.6	378.3
02/03	472.3	467.9	611.6	401.8	567.4	686.8	546.9	787.4	470.1	545.8	549.0	578.8
03/04	809.6	663.9	872.4	606.2	698.8	834.5	690.8	806.5	696.3	731.1	653.6	761.4
04/05	552.2	427.1	583.3	399.9	564.0	638.7	525.5	577.0	472.7	509.6	566.3	524.0
05/06	586.3	578.4	692.8	487.5	594.6	716.7	561.5	650.7	577.7	614.8	569.8	616.5
06/07	308.1	290.4	360.6	242.9	364.4	430.1	326.3	468.9	254.3	344.9	376.7	349.4
07/08	481.7	371.6	544.6	283.4	530.0	613.3	447.8	589.5	386.7	467.3	504.8	477.5
08/09	1000.2	742.3	1155.4	639.2	1044.0	1300.0	894.3	1315.9	731.4	927.4	1001.0	1013.3
09/10	598.4	566.7	668.3	440.6	675.4	766.0	625.1	678.1	494.1	652.4	637.3	612.5
10/11	934.5	604.5	1014.7	475.3	797.9	1099.4	749.4	946.3	572.6	777.0	772.8	820.2
11/12	481.5	310.7	495.1	268.5	341.1	567.4	324.4	515.7	284.9	394.5	323.5	420.4
12/13	945.3	864.5	1045.1	737.0	872.2	1099.0	842.1	1025.7	713.7	943.7	920.1	936.6
13/14	1029.1	788.6	1124.9	649.4	992.4	1301.6	877.7	1318.7	786.6	970.3	931.1	1018.7
14/15	626.7	478.7	736.3	429.0	603.4	682.3	550.3	801.2	529.4	562.8	562.3	634.7
Media	640.4	513.6	698.4	432.9	608.4	761.2	560.7	728.7	502.9	595.3	589.1	619.8
Max	1056.7	864.5	1155.4	737.0	1044.0	1301.6	894.3	1318.7	786.6	970.3	1001.0	1018.7
Min	308.1	290.4	360.6	242.9	341.1	430.1	324.4	288.4	254.3	344.9	323.5	349.4
Diff. % rispetto alla media	-2%	-7%	5%	-1%	-1%	-10%	-2%	10%	5%	-5%	-5%	2%
75° percentile	481.7	406.5	521.8	319.7	450.0	559.9	436.1	507.1	403.8	462.6	424.0	458.3
MEDIANA	541.7	456.3	600.1	400.9	581.0	701.8	536.2	658.9	471.4	528.7	568.1	554.1
25° percentile	840.8	619.4	908.0	508.3	700.3	900.6	656.5	841.5	607.3	734.0	664.8	776.1

Tabella derivata da dati pluviometrici puntuali (circa 155 punti di misura sulla Regione) spazializzati.

**Stima degli afflussi meteorici in milioni di m³ di acqua caduti sul territorio regionale nei mesi da Ottobre ad Aprile (periodo 1994-2015).**

Di seguito si riportano i dati mensili di precipitazione, espressi in mm, riferiti alle 8 zone di allerta in cui è suddiviso il territorio regionale ai fini della valutazione del rischio idraulico nell'ambito del CFD. I valori medi areali sono ottenuti mediante spazializzazione sulle rispettive aree, dei dati pluviometrici puntuali.

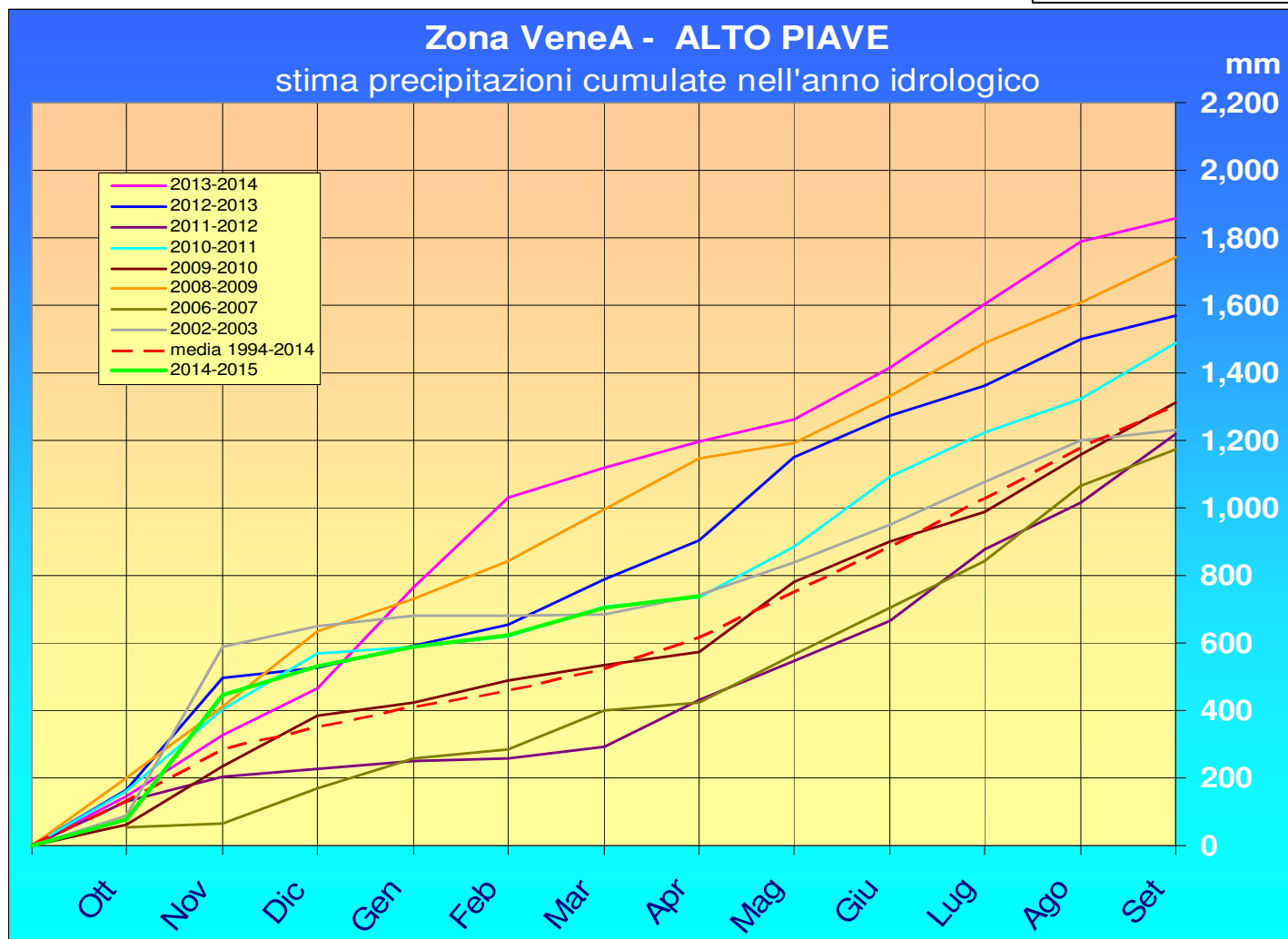
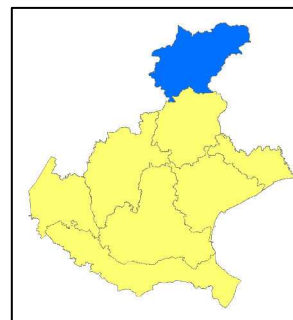
ZONA		Aprile 2015 (mm)	statistica mese di Aprile nel periodo 1994-2014					
			Minima	Media	Massima	75° percentile	mediana	25° percentile
A	ALTO PIAVE	36.1	22.4	95.1	190.4	53.1	91.5	118.9
B	ALTO BRENTA-BACCHIGLIONE-ALPONE	70.3	22.0	133.9	272.6	90.1	130.7	172.4
C	ADIGE-GARDA MONTI LESSINI	47.5	13.6	98.8	157.3	75.0	103.3	131.5
D	PO FISSERO-TARTARO-CANALBIANCO BASSO ADIGE	36.1	0.9	69.2	127.6	48.4	78.5	85.1
E	BASSO BRENTA-BACCHIGLIONE FRATTA GORZONE	47.9	4.7	87.3	145.1	57.8	96.1	114.7
F	BASSO PIAVE SILE BACINO SCOLANTE	40.5	3.3	84.5	129.6	56.9	85.6	116.7
G	LIVENZA LEMENE TAGLIAMENTO	39.4	2.4	93.4	166.0	56.1	91.9	125.6
H	PIAVE PEDEMONTANO	54.7	22.0	131.5	271.3	89.3	116.1	175.2

Nelle pagine seguenti si riporta, per ciascuna delle 8 zone di allerta, l'andamento (in mm) delle piogge incrementali dell'anno idrologico in corso, confrontate con quelle degli ultimi anni e con l'andamento della media del periodo 1994-2014.

Si riporta inoltre l'Indice SPI medio zonale di Aprile (a 1, 3, 6 e 12 mesi) e la stima dell'Indice SPI a Maggio nell'ipotesi del verificarsi di precipitazioni mensili normali (50 percentile), scarse (25 percentile) ed abbondanti (75 percentile) nel corso di tale mese.

**ZONA ALLERTA VeneA: ALTO PIAVE**

Elaborazioni effettuate utilizzando dati pluviometrici puntuali, telerilevati da circa 30 stazioni, nel periodo 1994-2014 spazializzati sull'area di riferimento.



Indici SPI ** (Standardized Precipitation Index): Calcolati sulla base dei dati pluviometrici spazializzati sull'area, relativi al periodo 1994-2014 e riferiti agli ultimi 1, 3, 6 e 12 mesi; le previsioni a Maggio sono effettuate utilizzando i valori al 50°, 75° e 25° percentile delle precipitazioni del periodo 1994-2014.

Zona Allerta VeneA	SPI Aprile 2015			
	1 mese	3 mesi	6 mesi	12 mesi
	-1.25	-0.40	0.78	0.37

≥ 2	Estremamente umido
da 1,5 a 1,99	Severamente umido
da 1 a 1,49	Moderatamente umido
da -0,99 a 0,99	Normale
da -1 a -1,49	Moderatamente siccitoso
da -1,5 a -1,99	Severamente siccitoso
≤ -2	Estremamente siccitoso

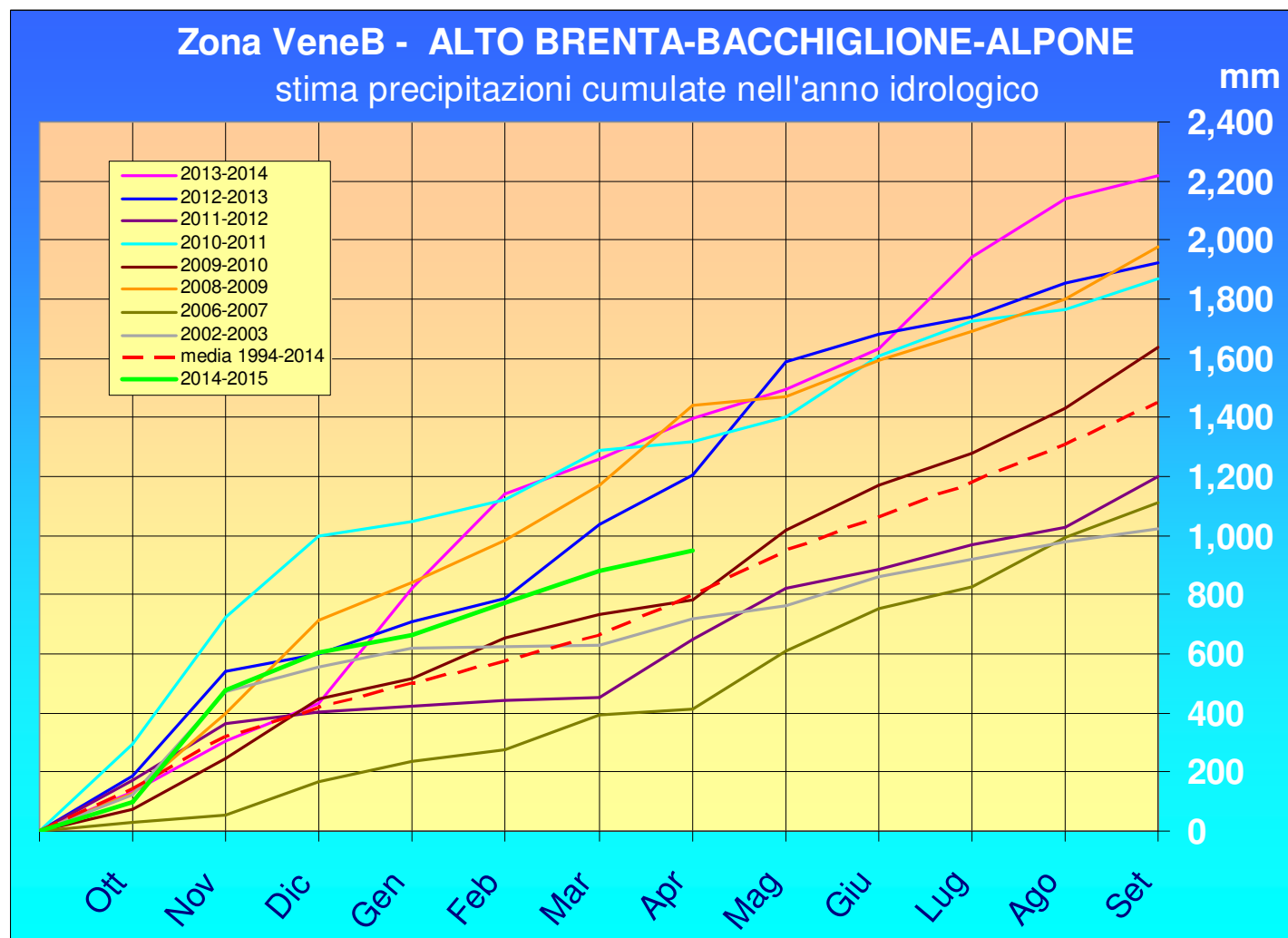
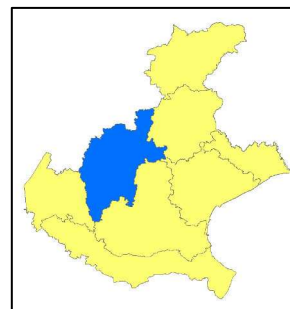
Zona Allerta VeneA	Previsione SPI Maggio 2015								
	precipitazione normale			precipitazione scarsa			precipitazione abbondante		
	3 mesi	6 mesi	12 mesi	3 mesi	6 mesi	12 mesi	3 mesi	6 mesi	12 mesi
	-0.44	-0.18	0.63	-0.94	-0.43	0.49	-0.07	0.02	0.73



arpav

Dipartimento Regionale per
la Sicurezza del Territorio**ZONA ALLERTA VeneB: ALTO BRENTA – BACCHIGLIONE –
- ALPONE**

Elaborazioni effettuate utilizzando dati pluviometrici puntuali, telerilevati da circa 28 stazioni, nel periodo 1994-2014 spazializzati sull'area di riferimento



Indici SPI ** (Standardized Precipitation Index): Calcolati sulla base dei dati pluviometrici spazializzati sull'area, relativi al periodo 1994-2014 e riferiti agli ultimi 1, 3, 6 e 12 mesi; le previsioni a Maggio sono effettuate utilizzando i valori al 50°, 75° e 25° percentile delle precipitazioni del periodo 1994-2014.

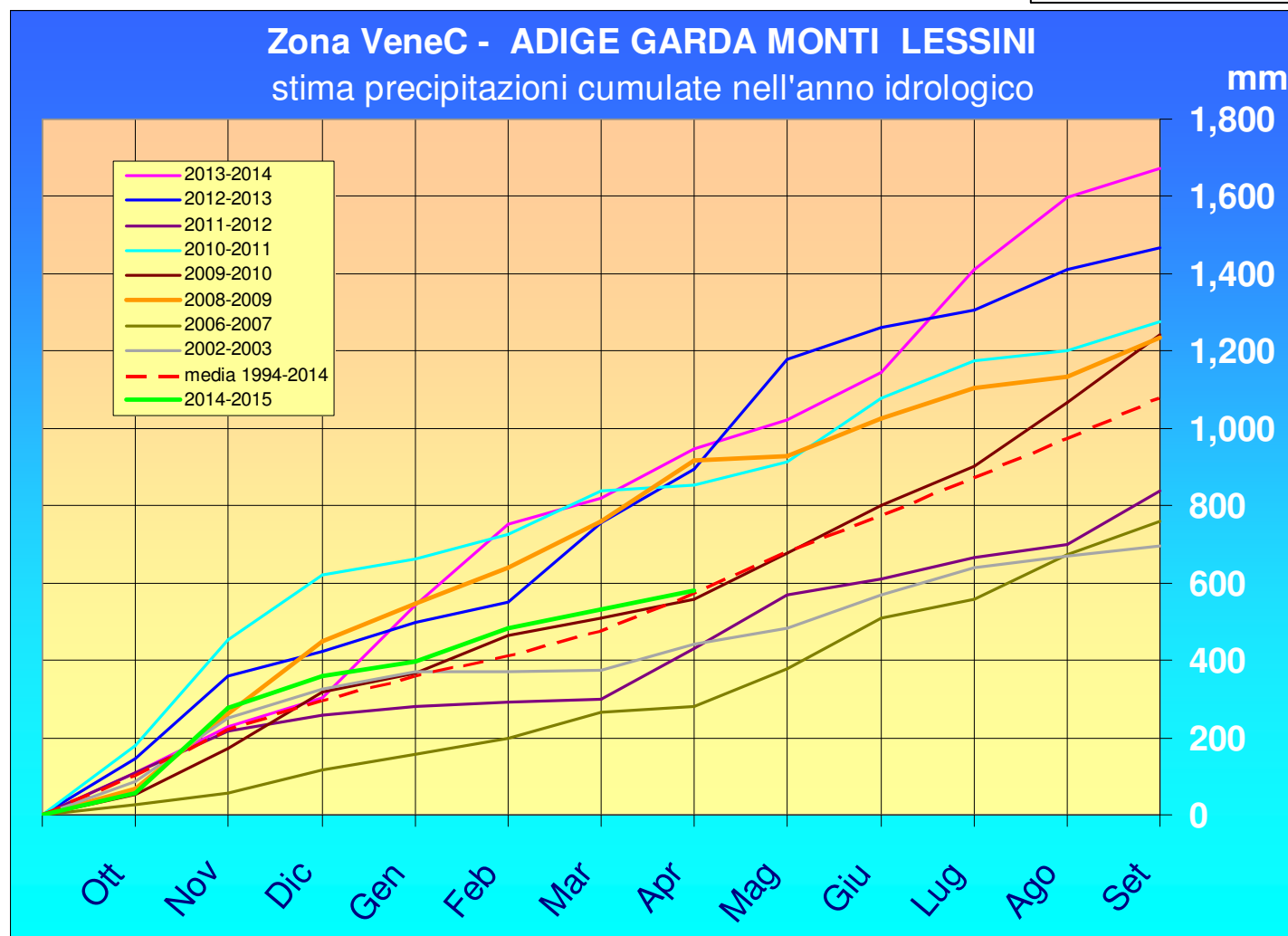
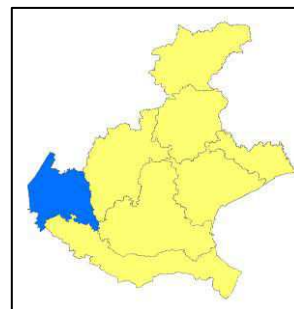
Zona Allerta VeneB	SPI Aprile 2015			
	1 mese	3 mesi	6 mesi	12 mesi
	-0.82	0.10	0.66	0.86

≥ 2	Estremamente umido
da 1,5 a 1,99	Severamente umido
da 1 a 1,49	Moderatamente umido
da -0,99 a 0,99	Normale
da -1 a -1,49	Moderatamente siccitoso
da -1,5 a -1,99	Severamente siccitoso
≤ -2	Estremamente siccitoso

Zona Allerta VeneB	Previsione SPI Maggio 2015								
	precipitazione normale			precipitazione scarsa			precipitazione abbondante		
	3 mesi	6 mesi	12 mesi	3 mesi	6 mesi	12 mesi	3 mesi	6 mesi	12 mesi
	-0.45	-0.14	1.08	-0.62	-0.23	1.02	0.16	0.22	1.30

**ZONA ALLERTA VeneC: ADIGE - GARDA MONTI LESSINI**

Elaborazioni effettuate utilizzando dati pluviometrici puntuali, telerilevati da circa 11 stazioni, nel periodo 1994-2014 spazializzati sull'area di riferimento.



Indici SPI ** (Standardized Precipitation Index): Calcolati sulla base dei dati pluviometrici spazializzati sull'area, relativi al periodo 1994-2014 e riferiti agli ultimi 1, 3, 6 e 12 mesi; le previsioni a Maggio sono effettuate utilizzando i valori al 50°, 75° e 25° percentile delle precipitazioni del periodo 1994-2014.

Zona Allerta VeneC	SPI Aprile 2015			
	1 mese	3 mesi	6 mesi	12 mesi
	-0.94	-0.15	0.27	0.95

≥ 2	Estremamente umido
da 1,5 a 1,99	Severamente umido
da 1 a 1,49	Moderatamente umido
da -0,99 a 0,99	Normale
da -1 a -1,49	Moderatamente siccitoso
da -1,5 a -1,99	Severamente siccitoso
≤ -2	Estremamente siccitoso

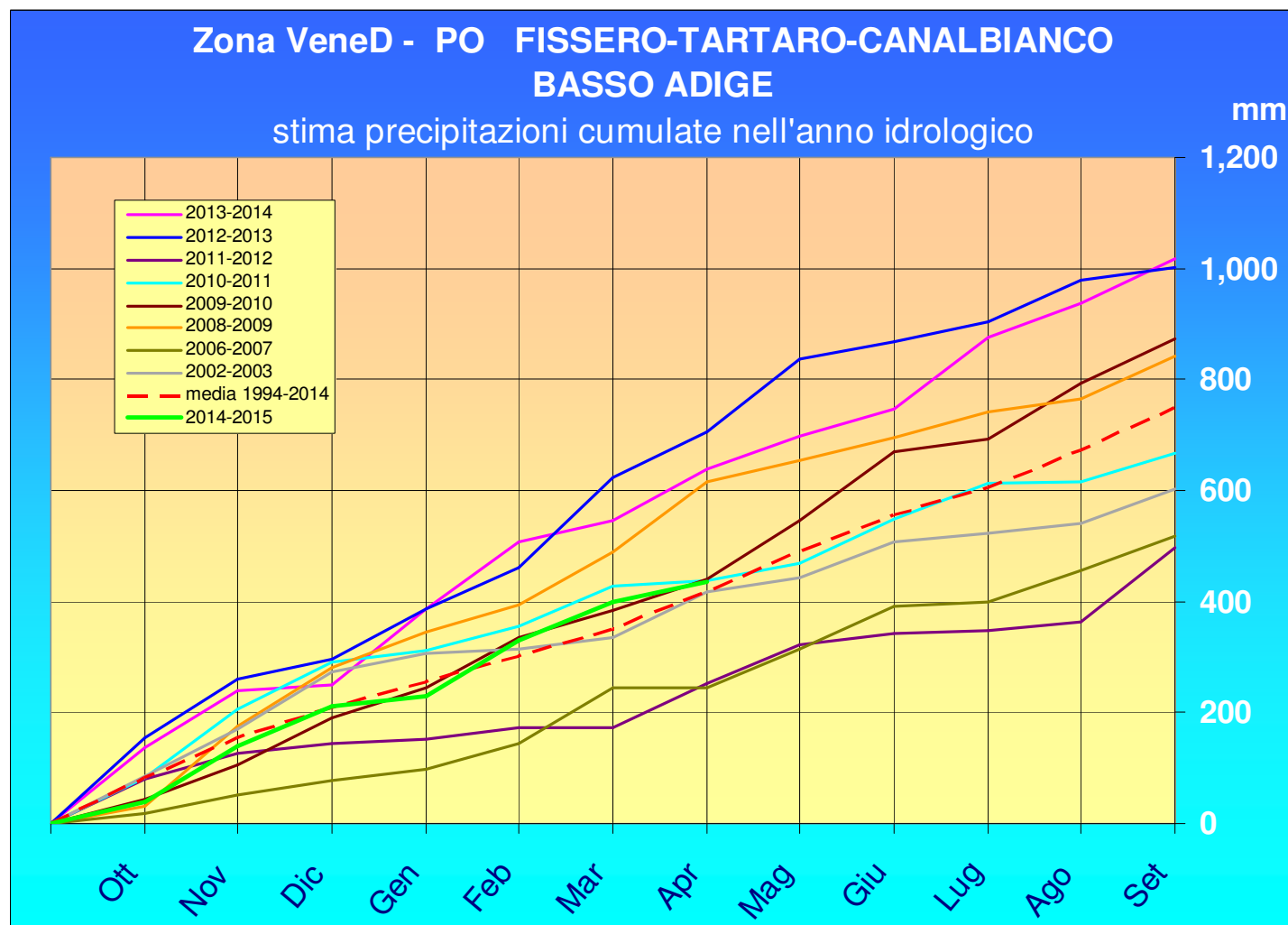
Zona Allerta VeneC	Previsione SPI Maggio 2015								
	precipitazione normale			precipitazione scarsa			precipitazione abbondante		
	3 mesi	6 mesi	12 mesi	3 mesi	6 mesi	12 mesi	3 mesi	6 mesi	12 mesi
	-0.57	-0.31	1.18	-0.88	-0.49	1.07	-0.34	-0.17	1.26



arpav

Dipartimento Regionale per
la Sicurezza del Territorio**ZONA ALLERTA VeneD: PO FISSERO - TARTARO -
- CANALBIANCO BASSO ADIGE**

Elaborazioni effettuate utilizzando dati pluviometrici puntuali, telerilevati da circa 19 stazioni, nel periodo 1994-2014 spazializzati sull'area di riferimento.



Indici SPI ** (Standardized Precipitation Index): Calcolati sulla base dei dati pluviometrici spazializzati sull'area, relativi al periodo 1994-2014 e riferiti agli ultimi 1, 3, 6 e 12 mesi; le previsioni a Maggio sono effettuate utilizzando i valori al 50°, 75° e 25° percentile delle precipitazioni del periodo 1994-2014.

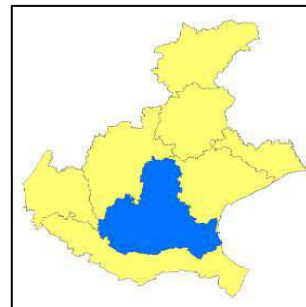
Zona Allerta VeneD	SPI Aprile 2015			
	1 mese	3 mesi	6 mesi	12 mesi
	-0.57	0.74	0.55	0.49

≥ 2	Estremamente umido
da 1,5 a 1,99	Severamente umido
da 1 a 1,49	Moderatamente umido
da -0,99 a 0,99	Normale
da -1 a -1,49	Moderatamente siccitoso
da -1,5 a -1,99	Severamente siccitoso
≤ -2	Estremamente siccitoso

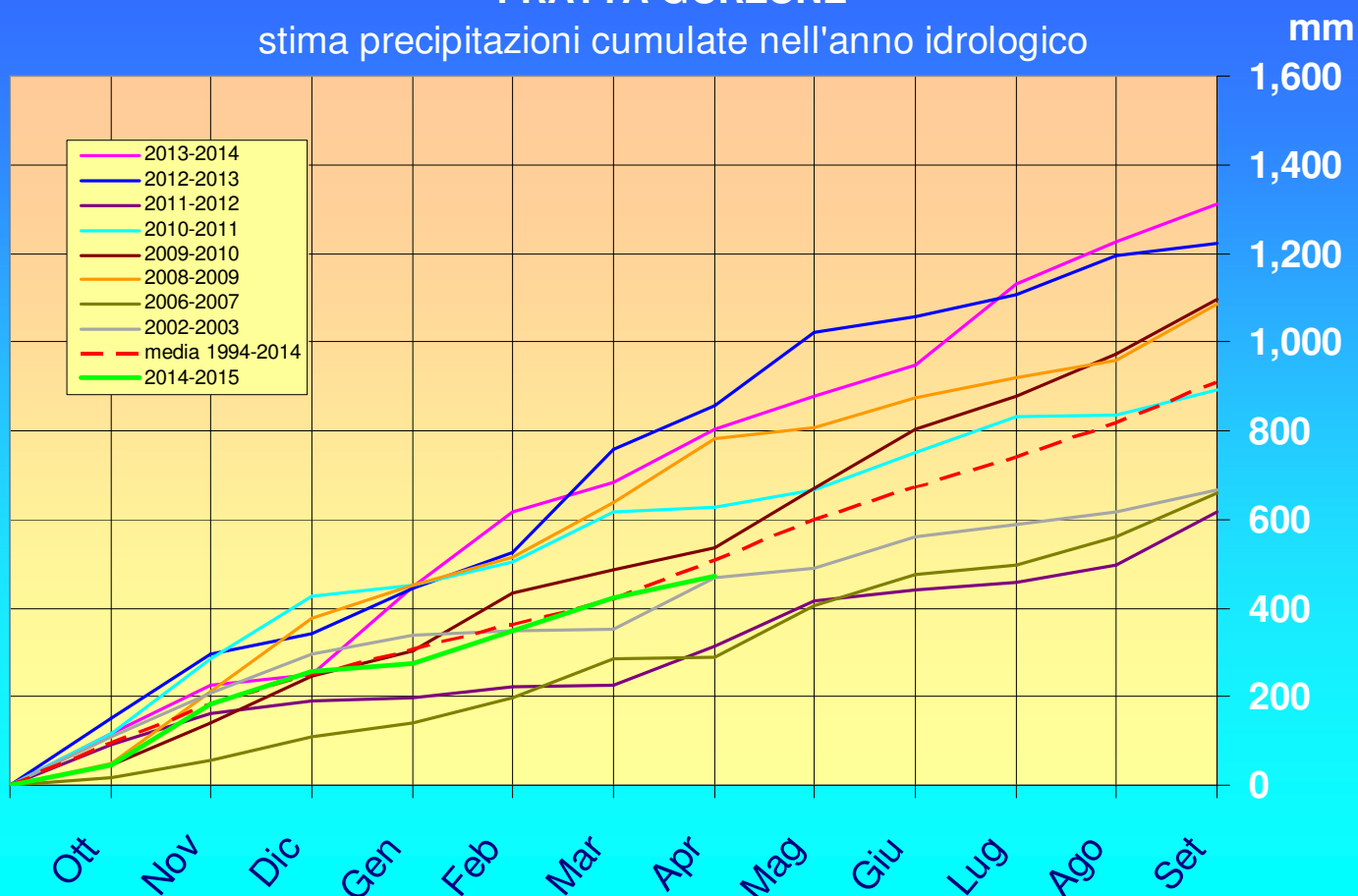
Zona Allerta VeneD	Previsione SPI Maggio 2015								
	precipitazione normale			precipitazione scarsa			precipitazione abbondante		
	3 mesi	6 mesi	12 mesi	3 mesi	6 mesi	12 mesi	3 mesi	6 mesi	12 mesi
	-0.12	0.36	0.59	-0.38	0.23	0.49	0.16	0.51	0.71

**ZONA ALLERTA VeneE: BASSO BRENTA - BACCHIGLIONE
FRATTA GORZONE**

Elaborazioni effettuate utilizzando dati pluviometrici puntuali, telerilevati da circa 29 stazioni, nel periodo 1994-2014 spazializzati sull'area di riferimento.

**Zona VeneE - BASSO BRENTA-BACCHIGLIONE
FRATTA GORZONE**

stima precipitazioni cumulate nell'anno idrologico



Indici SPI ** (Standardized Precipitation Index): Calcolati sulla base dei dati pluviometrici spazializzati sull'area, relativi al periodo 1994-2014 e riferiti agli ultimi 1, 3, 6 e 12 mesi; le previsioni a Maggio sono effettuate utilizzando i valori al 50°, 75° e 25° percentile delle precipitazioni del periodo 1994-2014.

Zona Allerta VeneE	SPI Aprile 2015			
	1 mese	3 mesi	6 mesi	12 mesi
	-0.64	0.08	0.10	0.42

≥ 2	Estremamente umido
da 1,5 a 1,99	Severamente umido
da 1 a 1,49	Moderatamente umido
da -0,99 a 0,99	Normale
da -1 a -1,49	Moderatamente siccitoso
da -1,5 a -1,99	Severamente siccitoso
≤ -2	Estremamente siccitoso

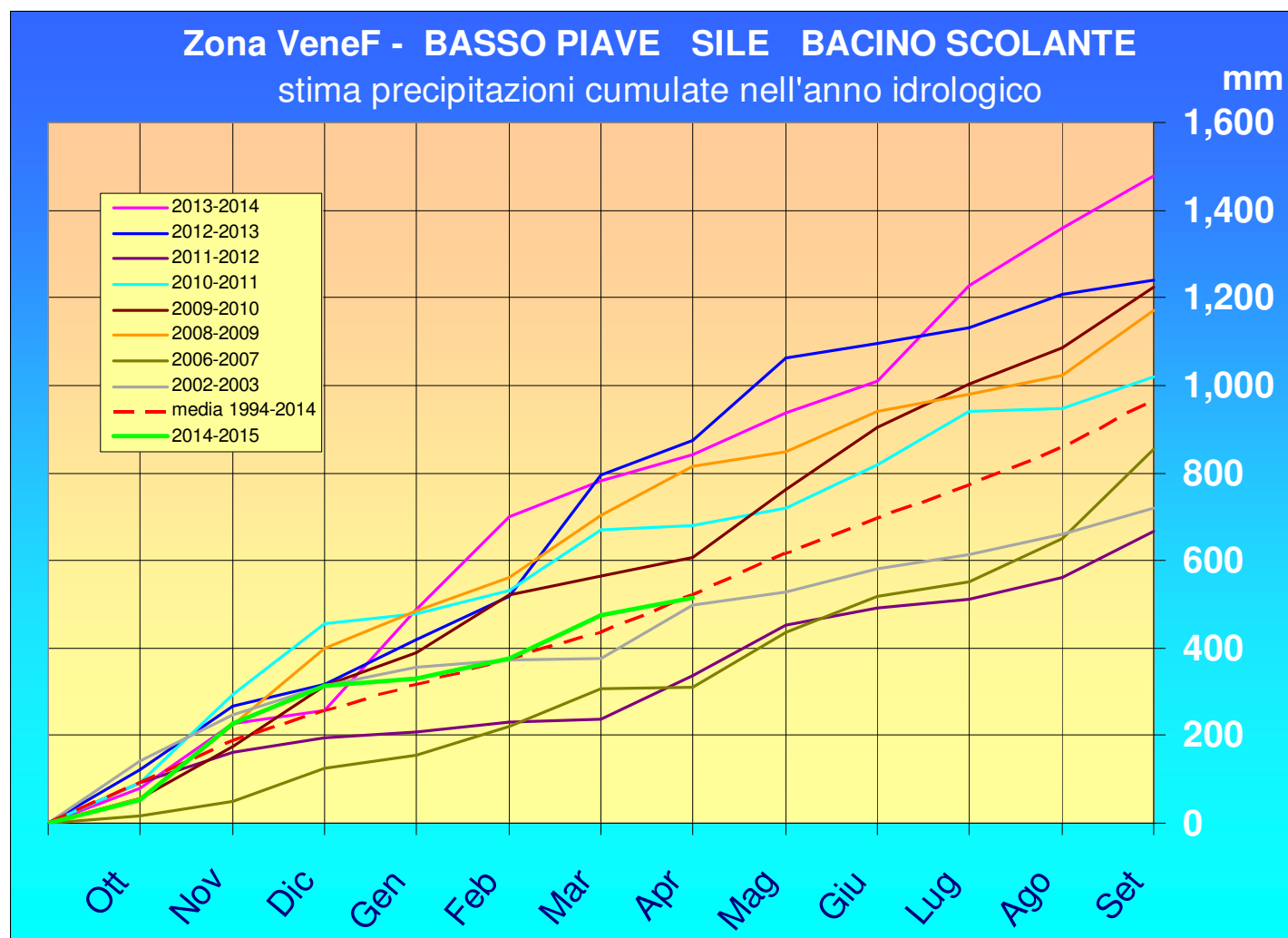
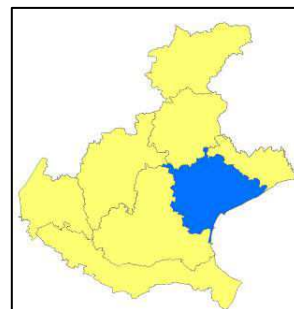
Zona Allerta VeneE	Previsione SPI Maggio 2015								
	precipitazione normale			precipitazione scarsa			precipitazione abbondante		
	3 mesi	6 mesi	12 mesi	3 mesi	6 mesi	12 mesi	3 mesi	6 mesi	12 mesi
	-0.24	-0.27	0.52	-0.63	-0.49	0.36	0.14	-0.06	0.68



arpav

Dipartimento Regionale per
la Sicurezza del Territorio**ZONA ALLERTA VeneF: BASSO PIAVE SILE
BACINO SCOLANTE IN LAGUNA**

Elaborazioni effettuate utilizzando dati pluviometrici puntuali, telerilevati da circa 14 stazioni, nel periodo 1994-2014 spazializzati sull'area di riferimento.



Indici SPI ** (Standardized Precipitation Index): Calcolati sulla base dei dati pluviometrici spazializzati sull'area, relativi al periodo 1994-2014 e riferiti agli ultimi 1, 3, 6 e 12 mesi; le previsioni a Maggio sono effettuate utilizzando i valori al 50°, 75° e 25° percentile delle precipitazioni del periodo 1994-2014.

Zona Allerta VeneF	SPI Aprile 2015			
	1 mese	3 mesi	6 mesi	12 mesi
	-0.73	-0.09	0.22	0.92

≥ 2	Estremamente umido
da 1,5 a 1,99	Severamente umido
da 1 a 1,49	Moderatamente umido
da -0,99 a 0,99	Normale
da -1 a -1,49	Moderatamente siccitoso
da -1,5 a -1,99	Severamente siccitoso
≤ -2	Estremamente siccitoso

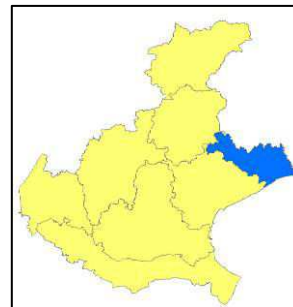
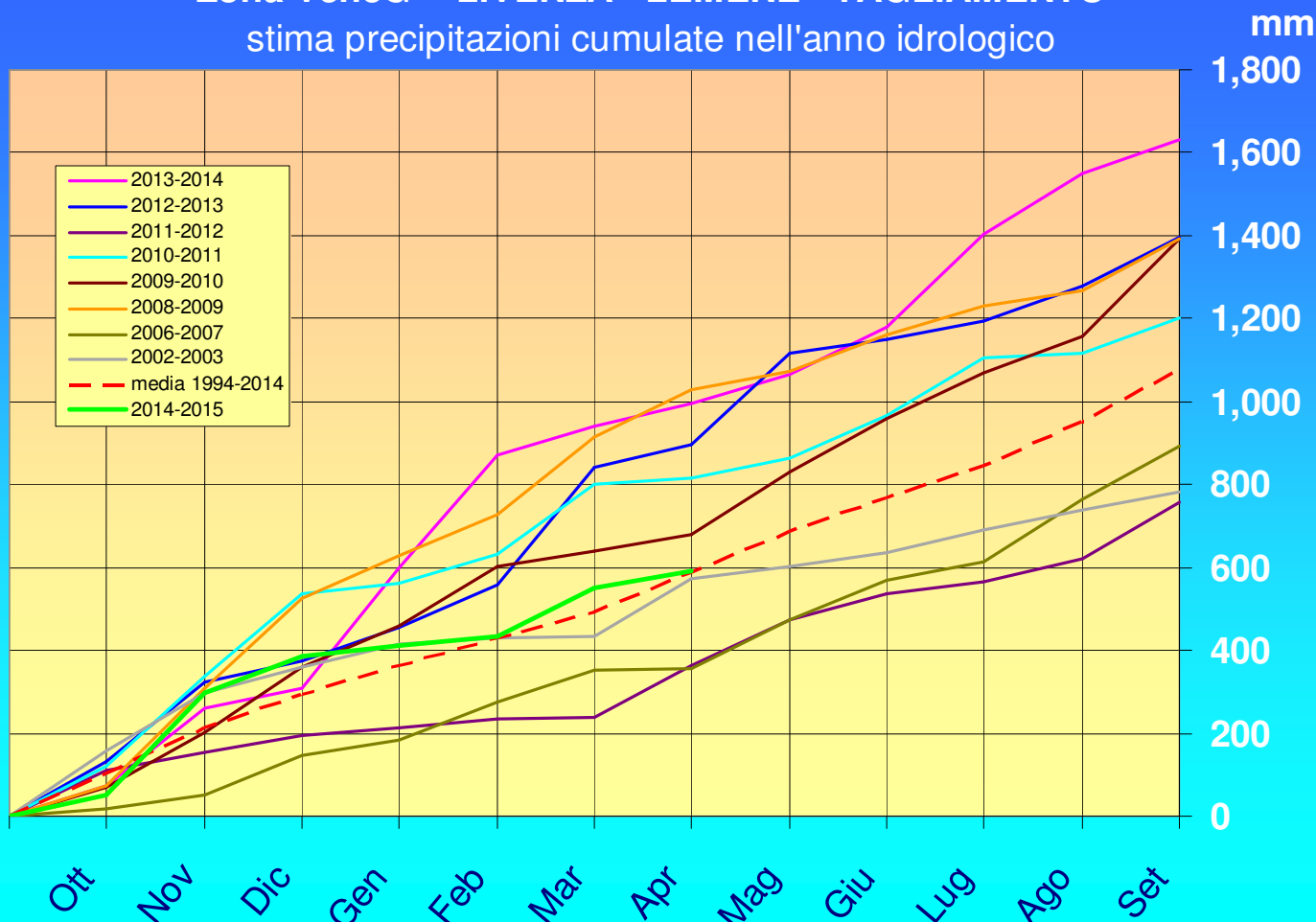
Zona Allerta VeneF	Previsione SPI Maggio 2015								
	precipitazione normale			precipitazione scarsa			precipitazione abbondante		
	3 mesi	6 mesi	12 mesi	3 mesi	6 mesi	12 mesi	3 mesi	6 mesi	12 mesi
	0.01	-0.33	1.11	-0.49	-0.60	0.92	0.48	-0.05	1.30



arpav

Dipartimento Regionale per
la Sicurezza del Territorio**ZONA ALLERTA VeneG: LIVENZA LEMENE TAGLIAMENTO**

Elaborazioni effettuate utilizzando dati pluviometrici puntuali, telerilevati da circa 6 stazioni, nel periodo 1994-2014 spazializzati sull'area di riferimento.


Zona VeneG - LIVENZA LEMENE TAGLIAMENTO
 stima precipitazioni cumulate nell'anno idrologico


Indici SPI ** (Standardized Precipitation Index): Calcolati sulla base dei dati pluviometrici spazializzati sull'area, relativi al periodo 1994-2014 e riferiti agli ultimi 1, 3, 6 e 12 mesi; le previsioni a Maggio sono effettuate utilizzando i valori al 50°, 75° e 25° percentile delle precipitazioni del periodo 1994-2014.

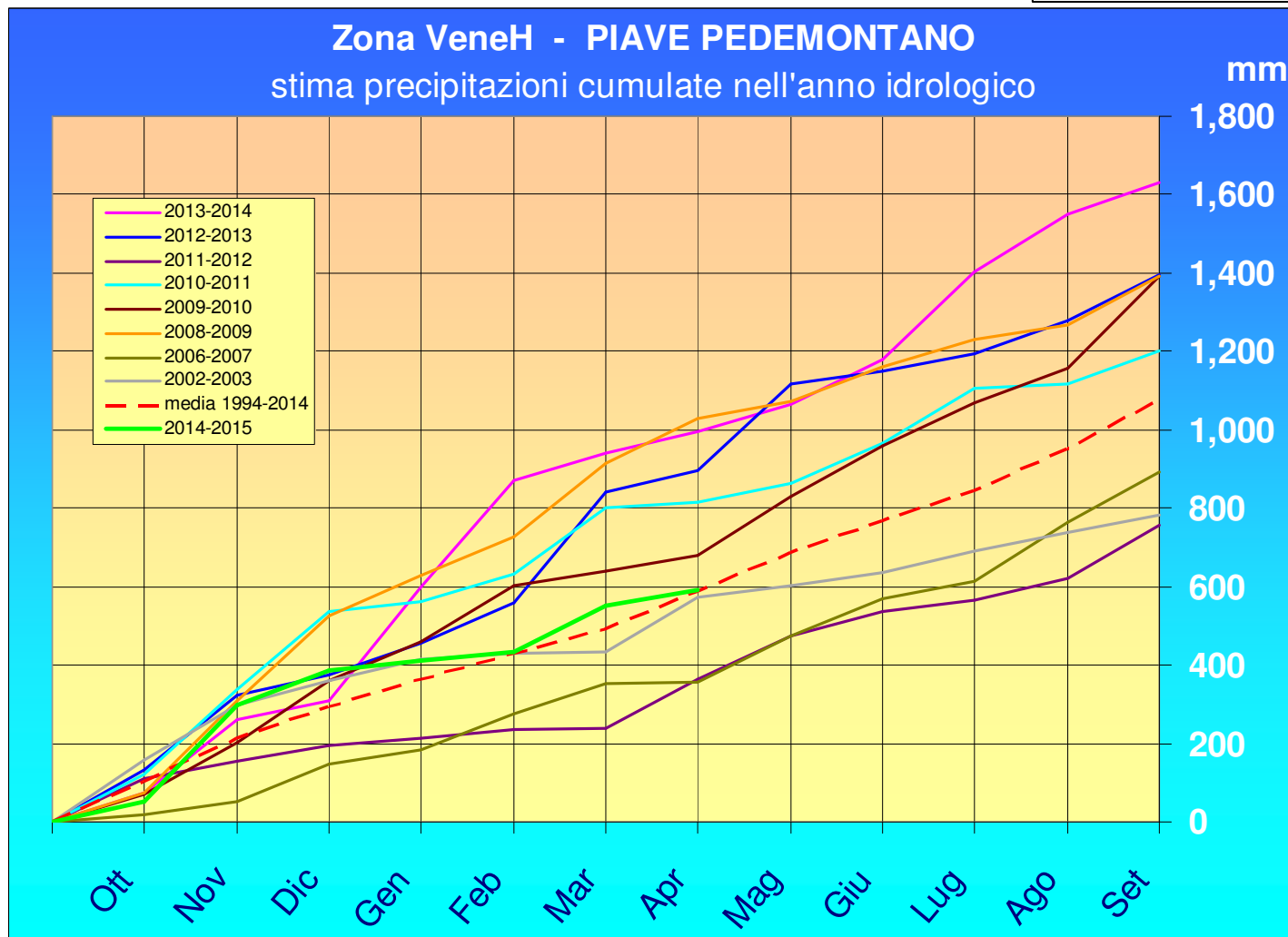
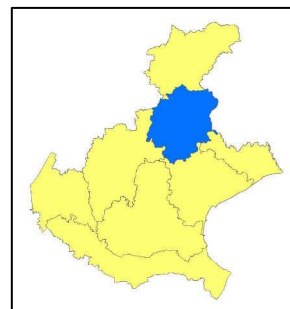
Zona Allerta VeneG	SPI Aprile 2015			
	1 mese	3 mesi	6 mesi	12 mesi
	-0.77	-0.45	0.27	0.61

≥ 2	Estremamente umido
da 1,5 a 1,99	Severamente umido
da 1 a 1,49	Moderatamente umido
da -0,99 a 0,99	Normale
da -1 a -1,49	Moderatamente siccitoso
da -1,5 a -1,99	Severamente siccitoso
≤ -2	Estremamente siccitoso

Zona Allerta VeneG	Previsione SPI Maggio 2015								
	precipitazione normale			precipitazione scarsa			precipitazione abbondante		
	3 mesi	6 mesi	12 mesi	3 mesi	6 mesi	12 mesi	3 mesi	6 mesi	12 mesi
	-0.06	-0.61	0.81	-0.41	-0.81	0.70	0.36	-0.37	0.95

**ZONA ALLERTA VeneH: PIAVE PEDEMONTANO**

Elaborazioni effettuate utilizzando dati pluviometrici puntuali, telerilevati da circa 15 stazioni, nel periodo 1994-2014 spazializzati sull'area di riferimento.



Indici SPI ** (Standardized Precipitation Index): Calcolati sulla base dei dati pluviometrici spazializzati sull'area, relativi al periodo 1994-2014 e riferiti agli ultimi 1, 3, 6 e 12 mesi; le previsioni a Maggio sono effettuate utilizzando i valori al 50°, 75° e 25° percentile delle precipitazioni del periodo 1994-2014.

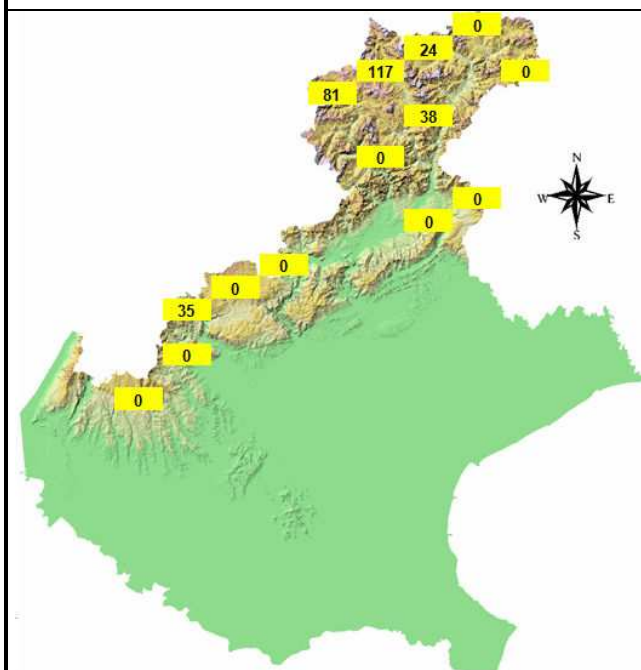
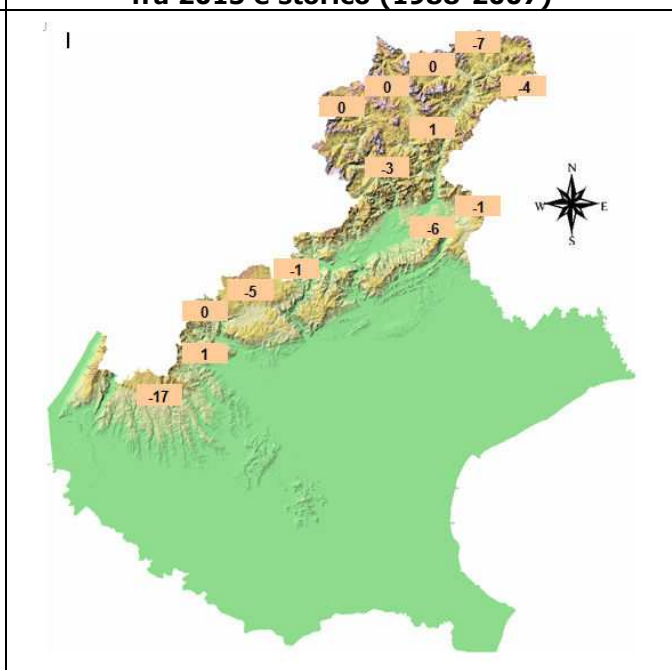
Zona Allerta VeneH	SPI Aprile 2015			
	1 mese	3 mesi	6 mesi	12 mesi
	-1.12	-0.44	0.37	0.41

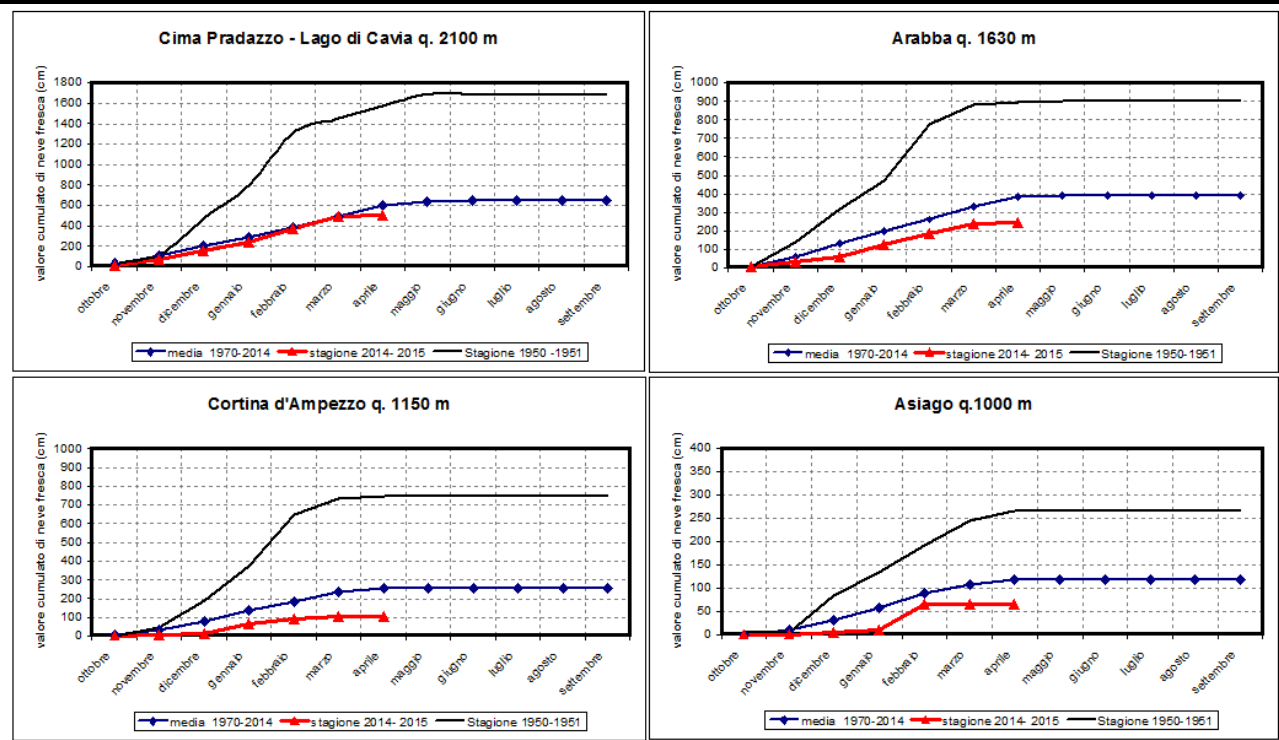
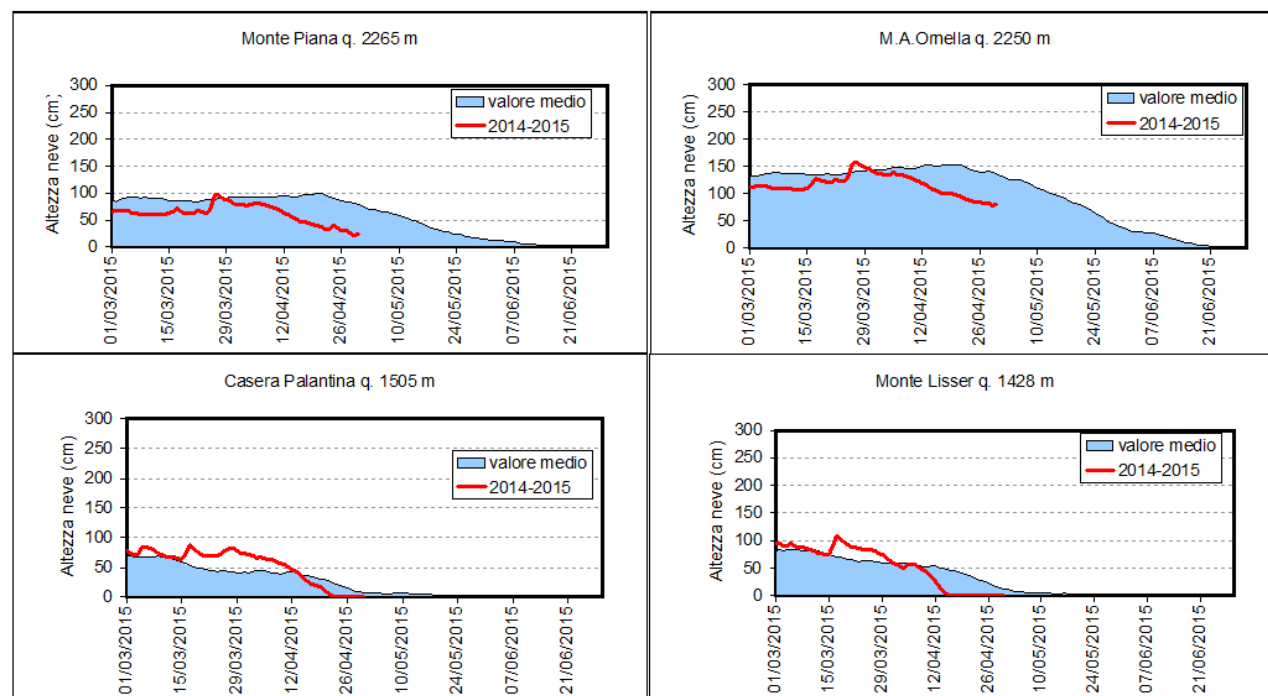
≥ 2	Estremamente umido
da 1,5 a 1,99	Severamente umido
da 1 a 1,49	Moderatamente umido
da -0,99 a 0,99	Normale
da -1 a -1,49	Moderatamente siccitoso
da -1,5 a -1,99	Severamente siccitoso
≤ -2	Estremamente siccitoso

Zona Allerta VeneH	Previsione SPI Maggio 2015								
	precipitazione normale			precipitazione scarsa			precipitazione abbondante		
	3 mesi	6 mesi	12 mesi	3 mesi	6 mesi	12 mesi	3 mesi	6 mesi	12 mesi
	-0.63	-0.47	0.58	-0.94	-0.63	0.49	0.16	-0.05	0.85

**CONDIZIONI DI INNEVAMENTO DELLE DOLOMITI E PREALPI VENETE**

AREA GEOGRAFICA		Quota s.l.m.	30 aprile 2015					Dati storici (1988-2007)						Elaborazioni				
			Altezza neve 30 aprile2015	Spessore medio neve III decade aprile 2015	Spessore medio neve mese di aprile 2015	Copertura nevosa 1 - 30 aprile 2015	S.W.E. 30 aprile 2015	Altezza neve 30 aprile	Altezza neve minima 30 aprile	Spessore medio neve al suolo III decade aprile	Spessore medio neve mese di aprile	Copertura nevosa aprile	S.W.E. 2010	Altezza neve Differenza %	Differenza % Spessore medio III decade	Differenza % Spessore medio mese aprile	Copertura nevosa Differenza %	Differenza % S.W.E.
			cm	cm	cm	gg	kgm ⁻²	cm	cm	cm	cm	gg	kgm ⁻²	%	%	%	%	%
DOLOMITI SETTENTRIONALI																		
Stazione Casera Coltrondo	1960	0	0	24	18	n.d.	16	0	24	34	25	n.d.	-100	-100	-29	-28	n.d.	
Stazione Monte Piana	2265	24	31	54	30	n.d.	72	0	81	83	30	n.d.	-67	-62	-35	0	n.d.	
Stazione Ra Vales	2615	117	110	115	30	n.d.	125	56	129	122	30	n.d.	-6	-15	-6	0	n.d.	
Stazione Casera Doana	1899	0	9	40	26	n.d.	36	0	43	112	30	n.d.	-100	-79	-64	-13	n.d.	
DOLOMITI MERIDIONALI																		
Stazione M.A. Ornella	2250	81	86	110	30	n.d.	128	53	134	136	30	n.d.	-37	-36	-19	0	n.d.	
Stazione Col dei Baldi	1900	38	51	88	30	n.d.	62	0	75	87	29	n.d.	-39	-32	1	3	n.d.	
Stazione Malga Losch	1735	0	5	43	24	n.d.	37	0	45	63	27	n.d.	-100	-89	-32	-11	n.d.	
PREALPI BELLUNESI																		
Stazione Casera Palantina	1505	0	0	31	21	n.d.	8	0	17	31	22	n.d.	-100	-100	0	-5	n.d.	
Stazione Faverghera	1605	0	0	7	13	n.d.	3	0	9	19	19	n.d.	-100	-100	-63	-32	n.d.	
PREALPI VICENTINE																		
Stazione Monte Lisser	1428	0	0	20	15	n.d.	1	0	6	19	16	n.d.	-100	-100	5	-6	n.d.	
Stazione Malga Larici	1605	0	0	0	15	n.d.	6	0	13	26	20	n.d.	-100	-100	-100	-25	n.d.	
Stazione Campomolon	1735	35	54	92	30	n.d.	77	0	93	106	30	n.d.	-55	-42	-13	0	n.d.	
Stazione Passo Campogrosso	1464	0	3	42	23	n.d.	18	0	27	39	22	n.d.	-100	-89	8	5	n.d.	
PREALPI VERONESI																		
Stazione Monte Tomba	1620	0	0	0	0	n.d.	2	0	6	12	17	n.d.	-100	-100	-100	-100	n.d.	

ALTEZZA NEVE AL 30 APRILE 2015**NEVE AL SUOLO 1 - 30 aprile
Differenza in giorni
fra 2015 e storico (1988-2007)**

**CONDIZIONI DI INNEVAMENTO DELLE DOLOMITI E PREALPI VENETE****CUMULO STAGIONALE DELLA PRECIPITAZIONE NEVOSA****MANTO NEVOSO**



arpav

Dipartimento Regionale per
la Sicurezza del Territorio

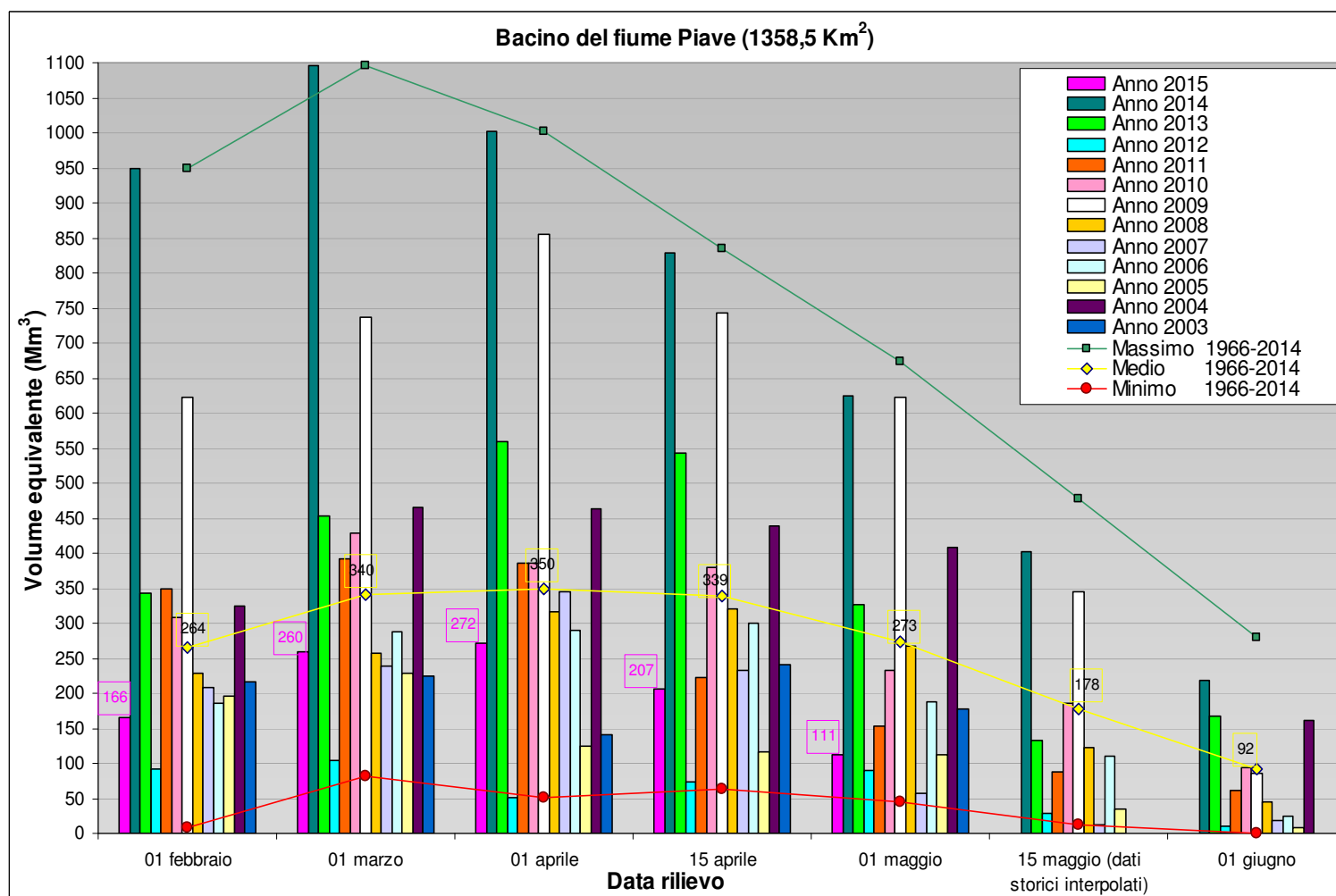
Equivalente in acqua del manto nevoso

Equivalenti in acqua attuali e storici per il bacino del Piave, relativamente ai sottobacini di interesse per la regolazione del sistema idroelettrico Piave-Boite-Maé.

(Dati forniti da ENEL)

FIUME PIAVE (1358,5 Km ²)	Volume equivalente (SWE) (Mm ³)															
	Massimo 1966-2014	Medio 1966-2014	Minimo 1966-2014	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
RILIEVO DEL 01 MAGGIO	674	273	46	178	408	112	188	57	267	622	233	154	89	327	624	111

La data del rilievo è convenzionale, potendo normalmente variare di 1-2 giorni nell'intorno, anche di più in situazioni eccezionali o di rilevante innevamento.

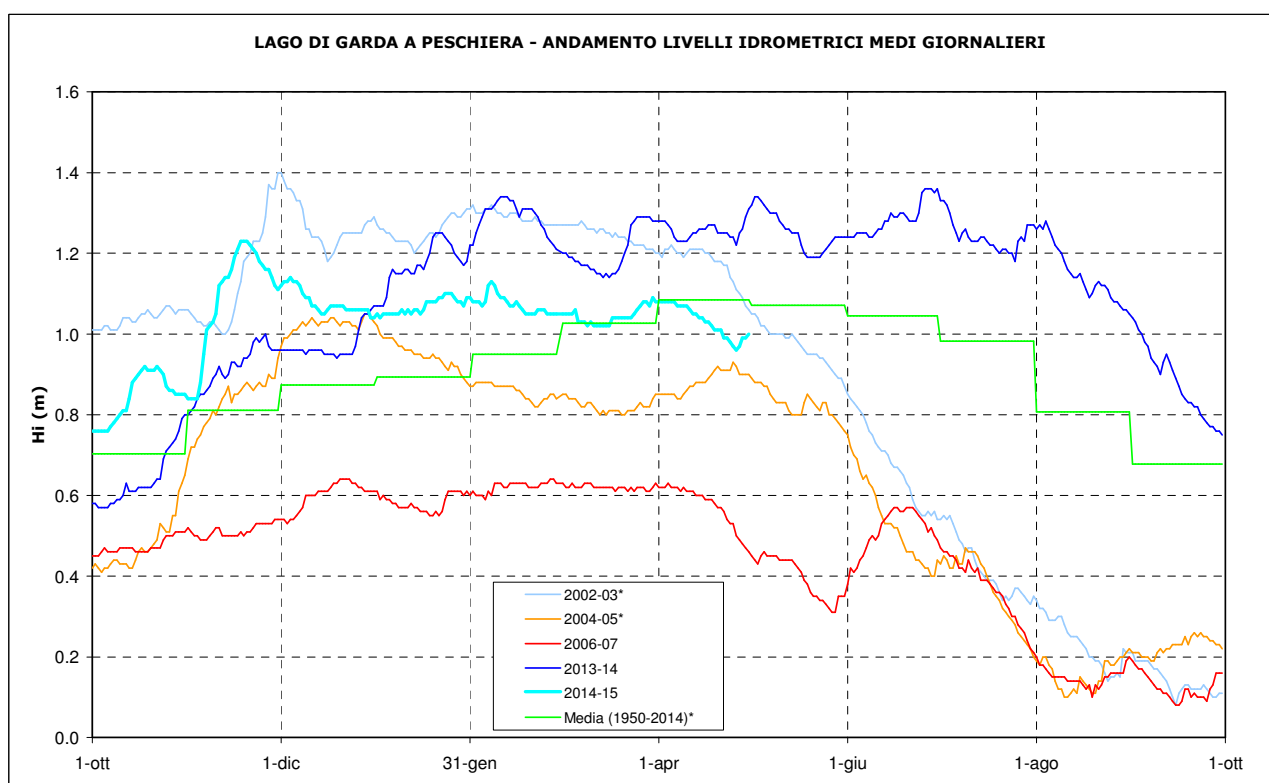




Situazione del Lago di Garda al 30 Aprile 2015

Hi media giorno 30/04/2015	Hi media mensile	Livello idrometrico medio del mese di Aprile nel periodo 1950-2014*					
		Minimo	75%	Mediano	25%	Massimo	Medio 1950-2014
(m)	(m)	(m)	(m)	(m)	(m)	(m)	(m)
1.00	1.03	0.45	0.93	1.15	1.26	1.45	1.08

* Informazioni fornite da A.I.P.O.





arpav

Dipartimento Regionale per
la Sicurezza del Territorio

Invasi artificiali: volumi invasati nei principali serbatoi del Veneto al 30 aprile 2015 (dati forniti da ENEL).

bacino	invaso	VOLUME INVASATO (Mm ³)	VOLUME UTILIZZABILE* (Mm ³)	Confronto del volume totale invasato al 30 aprile 2015 rispetto al valore medio** (periodo anni idrologici dal 1994- 95 al 2013-14)
PIAVE	S. Croce	51,2	33,9	Poco sotto la media
	Pieve di Cadore	25,2	15,8	
	Mis	19,1	12,1	
	TOTALE	95,5	61,8	
BRENTA	Corlo	17,3	9,6	Sotto la media

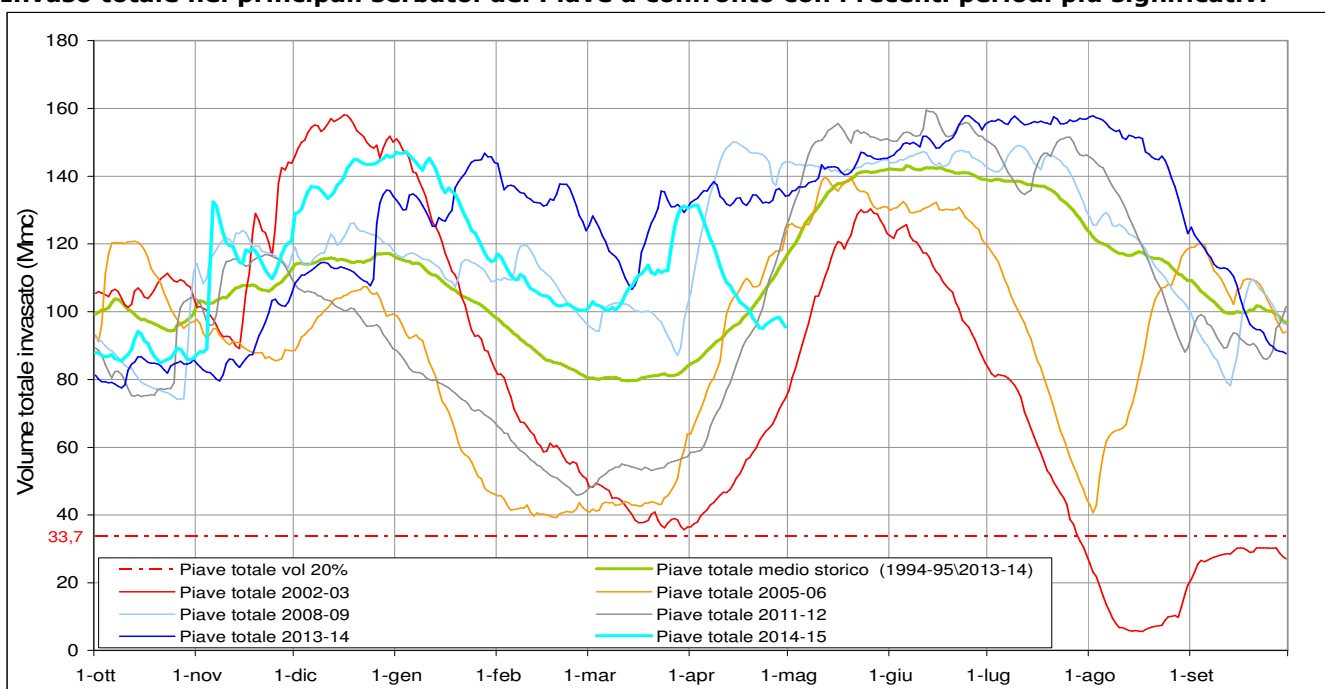
* Volume utilizzabile: volume totale invasato - 20% volume totale massimo invasabile

** Nella media: il volume totale invasato ricade nell'intervallo $\pm 10\%$ rispetto al valore medio storico

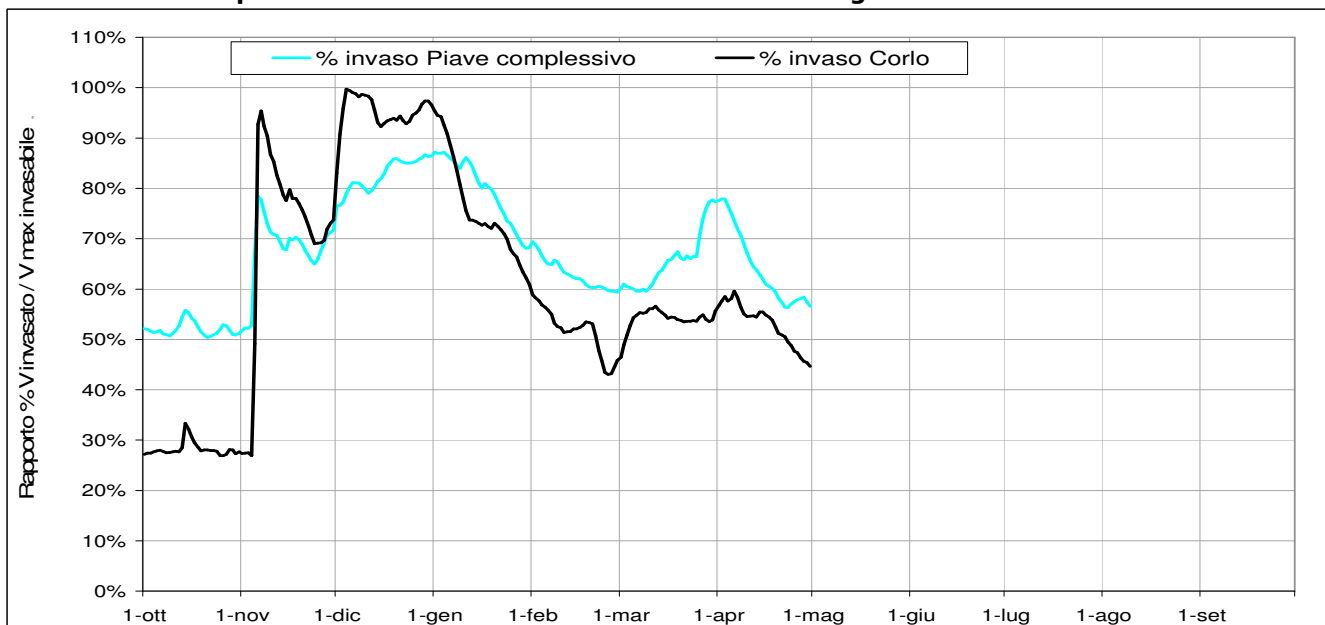
Poco sopra\ sotto la media: il volume totale invasato è tra il 10% ed il 25% superiore\ inferiore al valore medio storico

Sopra\ sotto la media: il volume totale invasato è di oltre il 25% superiore\ inferiore al valore medio storico.

Invaso totale nei principali serbatoi del Piave a confronto con i recenti periodi più significativi



Andamento della percentuale d'invaso nel corrente anno idrologico





arpav

Dipartimento Regionale per
la Sicurezza del Territorio

Situazione acque sotterranee al 30 Aprile

Livelli freaticometrici delle stazioni di riferimento della pianura veneta.

Stazioni di monitoraggio

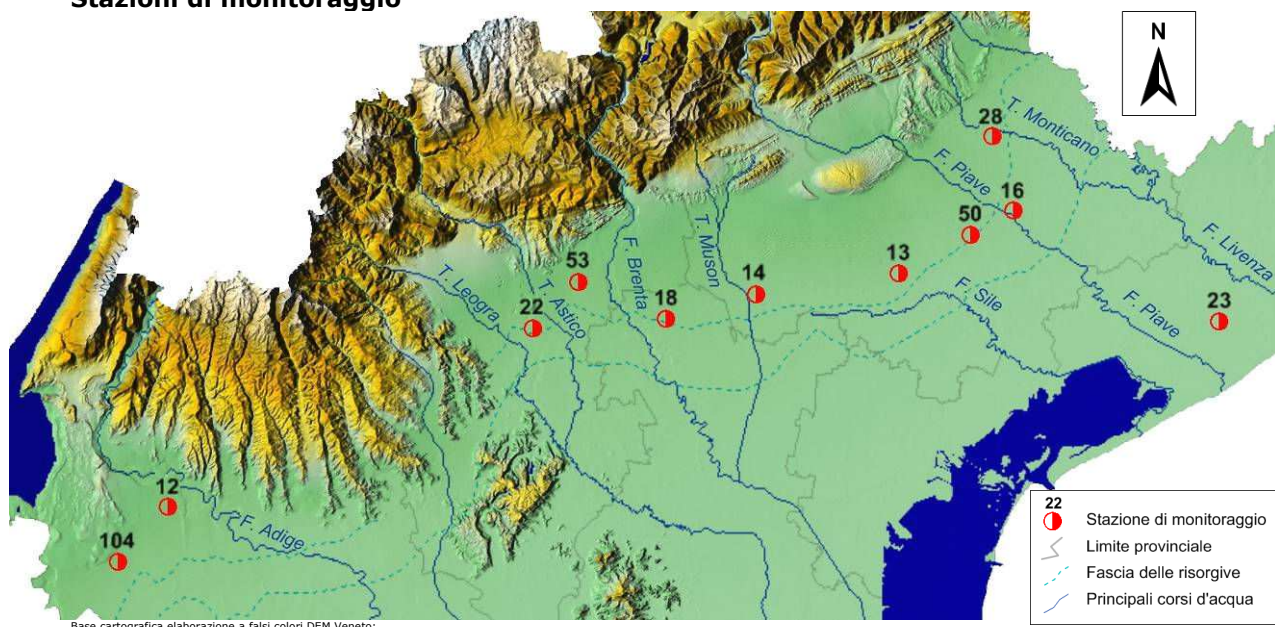


Tabella sinottica dei livelli freaticometrici misurati

ID	STAZIONE	Periodo di riferimento	Minima assoluta mensile	Massima assoluta mensile	Media mensile ($\bar{X}$)	APRILE 2015					
						H _i al giorno 29	Percentile ¹ al giorno 29	H _i media ($\bar{x}_m$)	Differenza medie ² ($\bar{x}_m$ - $\bar{X}$)	Variazione mensile ³ (Δ)	Tendenza ultimi 10 giorni
						(m s.l.m.)	(%)	(m s.l.m.)	(%)	(m)	(cm/giorno)
104	Villafranca Veronese	2007-2014	45.96	49.56	47.70	48.91	83	48.87	66	-0.05	1.3
12	San Massimo	2005-2014	46.85	50.33	48.31	49.30	78	49.39	57	-0.26	0.0
22	Dueville	1995-2014	52.39	55.99	54.43	54.30	48	54.33	-6	-0.12	0.1
53	Schiavon	1995-2014	60.81	68.21	64.42	64.71	55	64.54	4	0.10	3.3
18	Cittadella	1995-2014	38.88	42.06	40.33	40.19	54	40.26	-5	-0.19	-0.5
14	Castelfranco Veneto	1995-2014	31.80	35.97	33.28	32.79	43	32.91	-26	-0.27	-0.8
13	Castagnole	1995-2014	18.44	20.59	19.40	19.38	56	19.28	-15	0.14	0.7
50	Varago	1995-2014	23.38	25.82	24.33	24.58	64	24.53	12	0.11	0.3
16	Cimadolmo	1995-2014	18.72	20.60	19.28	19.17	42	19.18	-23	-0.24	0.1
28	Mareno di Piave	1995-2014	28.90	32.98	30.32	30.83	70	30.83	20	-0.05	0.1
23	Eraclea	1995-2014	-3.01	-0.43	-1.99	-2.33	21	-1.70	29	-1.40	-2.2

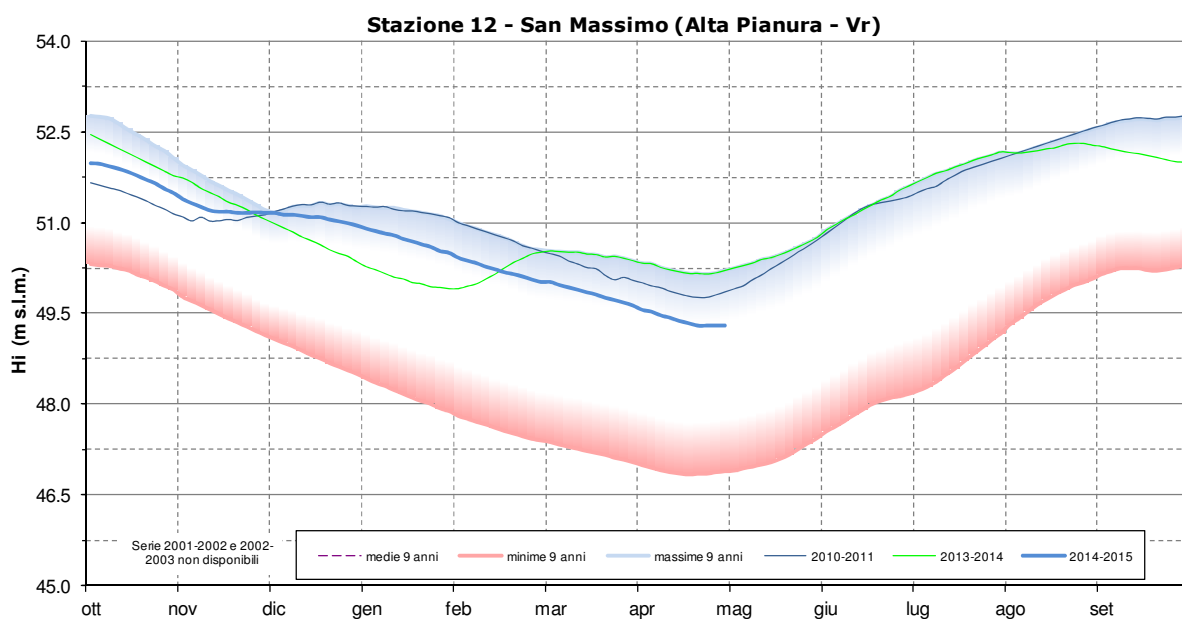
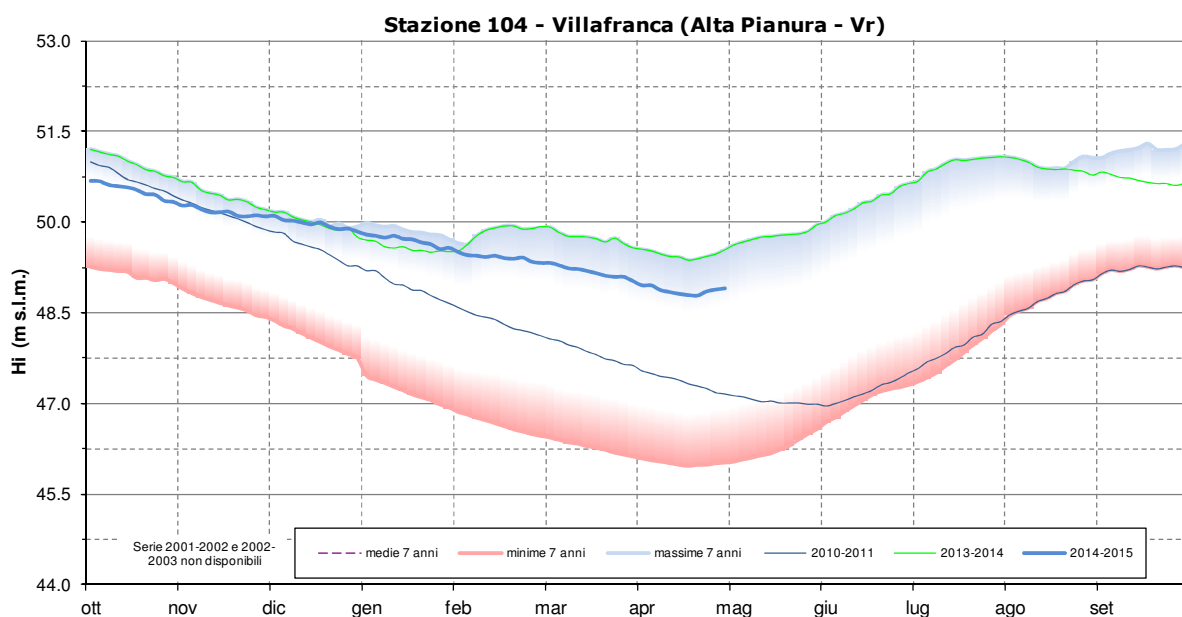
¹ Valore percentile della misura riferita al 29 del mese. Corrisponde al valore percentuale del rapporto tra il numero delle osservazioni inferiori al livello misurato e il numero totale delle osservazioni nel periodo di riferimento. ² Differenza tra la media mensile attuale e la media mensile del periodo annuale considerato, espressa come percentuale, positiva o negativa, fatto 0 il valore della media del periodo, +100% il valore medio massimo e -100% il valore medio minimo. ³ Differenza tra il primo e l'ultimo valore di livello misurato nel mese. *Valore fondo pozzo.



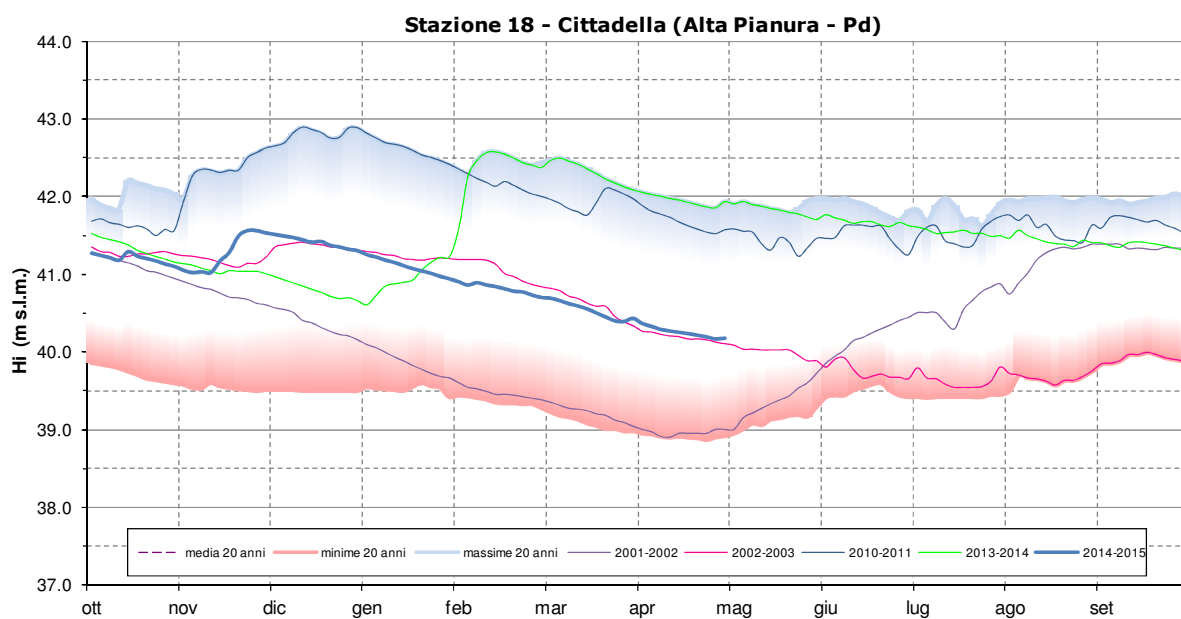
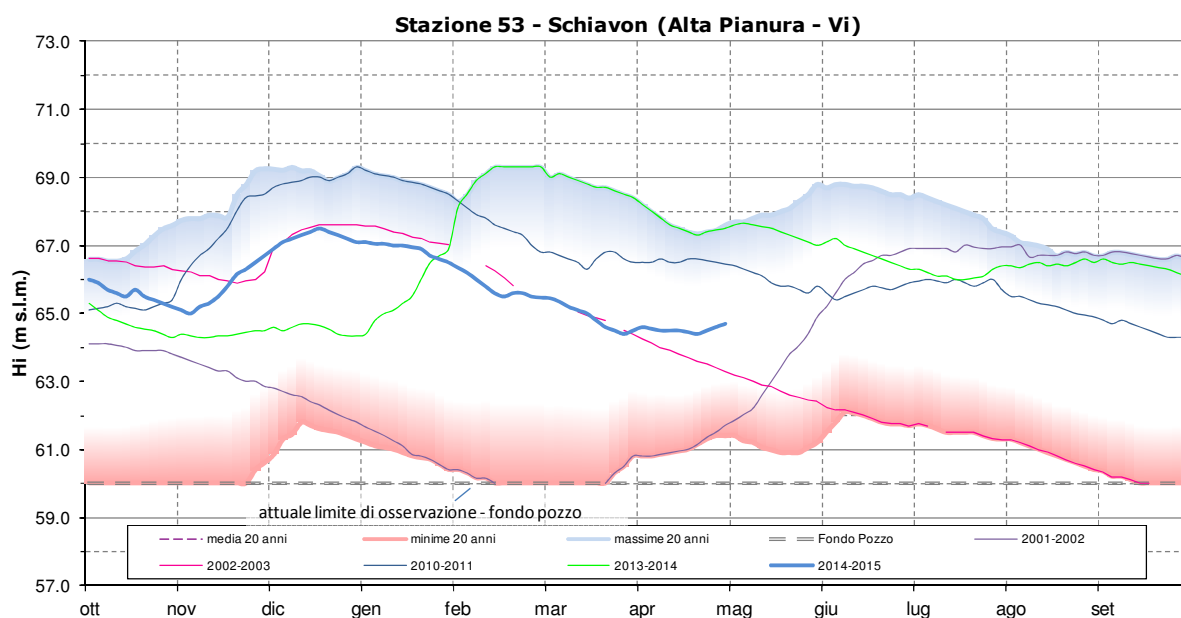
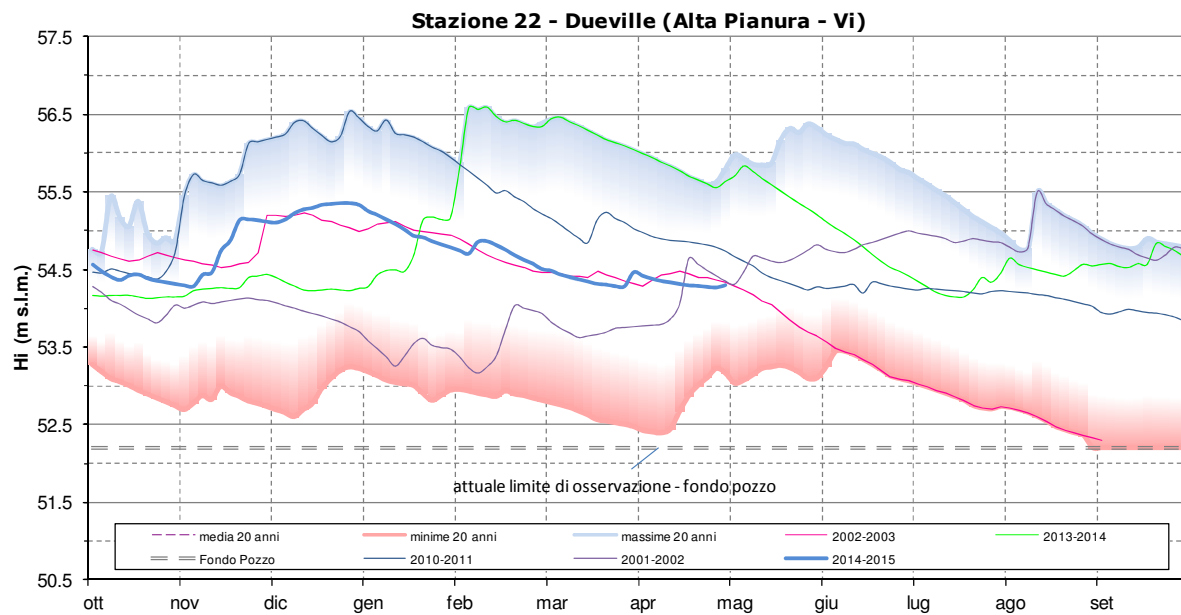
Diagrammi freatimetrici di alcune stazioni di monitoraggio maggiormente rappresentative

Nelle pagine seguenti si riportano i diagrammi freatimetrici a partire dal mese di Ottobre, confrontati con i valori massimi, medi e minimi nei mesi del periodo 1995-2014¹ e con l'andamento dei livelli di falda in anni particolarmente significativi.

In *azzurro* è indicato l'andamento attuale, in *verde* l'anno precedente, in *blu* l'anno di piena 2010-2011, in *viola* e *fucsia* rispettivamente gli anni siccitosi 2001-2002 e 2002-2003, in linea tratteggiata il *valore medio*, in gradazione colorata dal rosso (*minimo*) al blu (*massimo*) il campo di oscillazione del livello freatico nel periodo di riferimento.



¹ Per le stazioni di Villafranca Veronese, San Massimo e Cimadolmo il periodo è limitato alla serie disponibile.

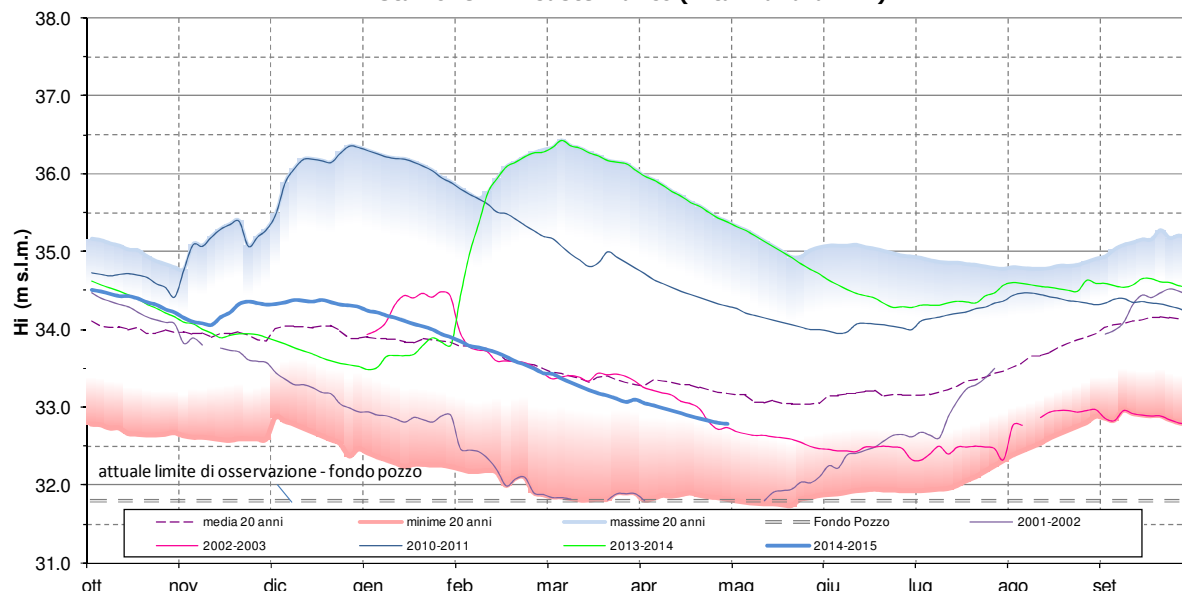




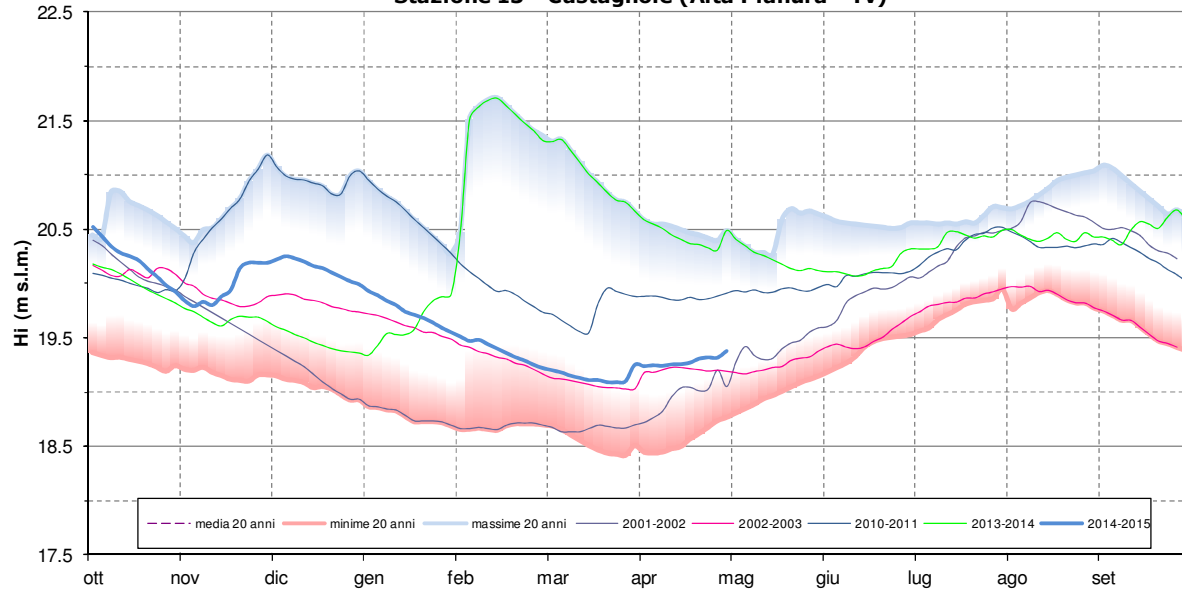
arpav

Dipartimento Regionale per
la Sicurezza del Territorio

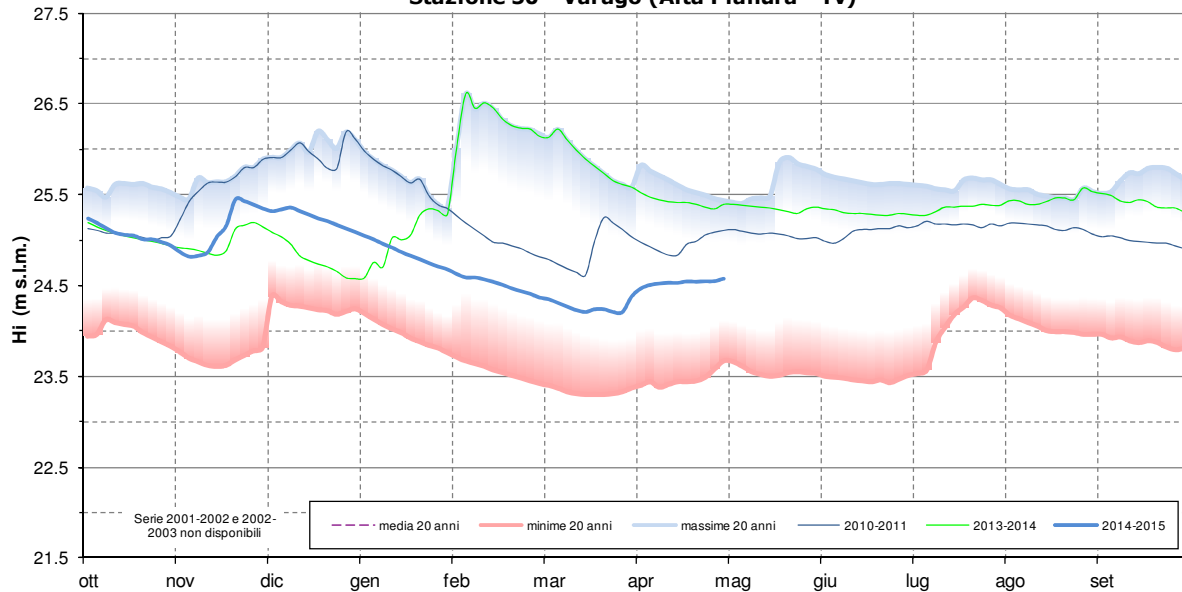
Stazione 14 - Castelfranco (Alta Pianura - Tv)



Stazione 13 - Castagnole (Alta Pianura - Tv)



Stazione 50 - Varago (Alta Pianura - Tv)

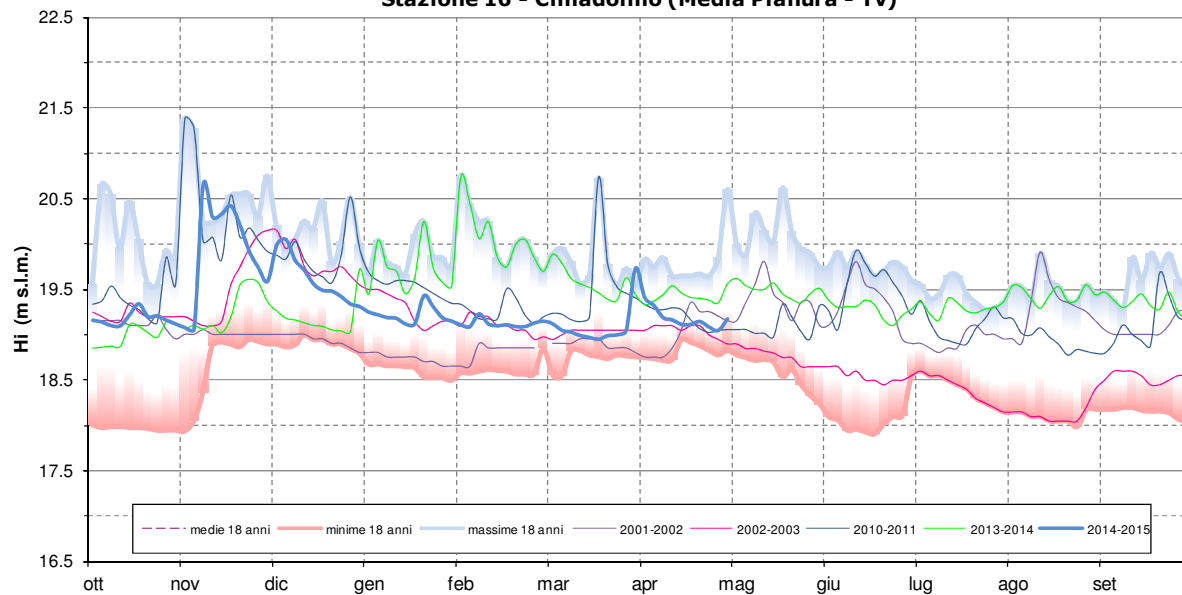




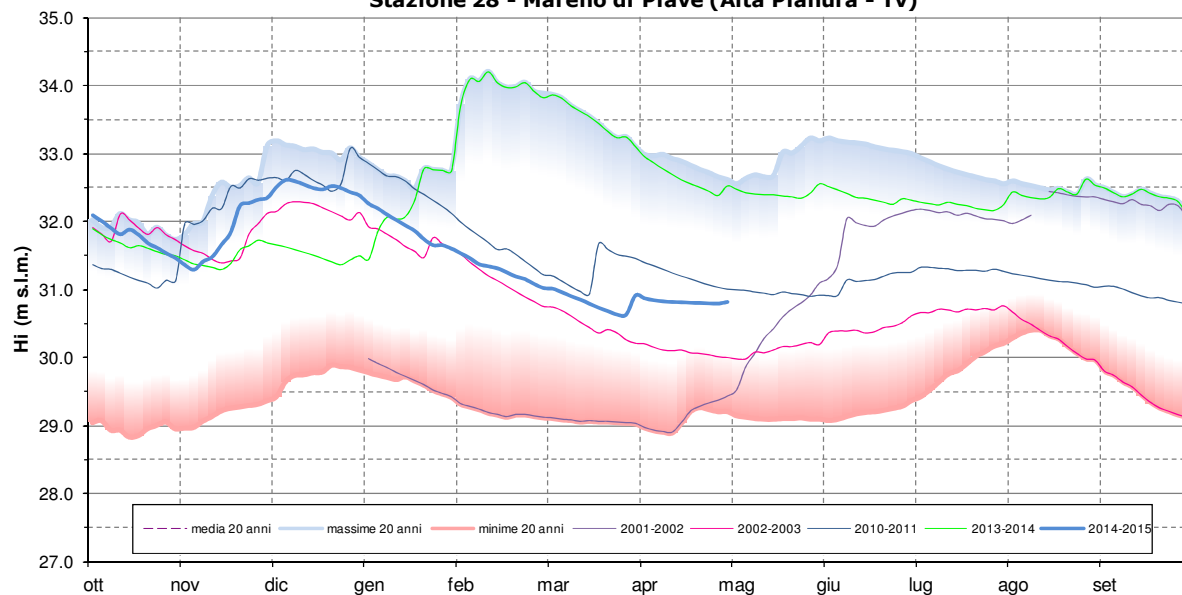
arpav

Dipartimento Regionale per
la Sicurezza del Territorio

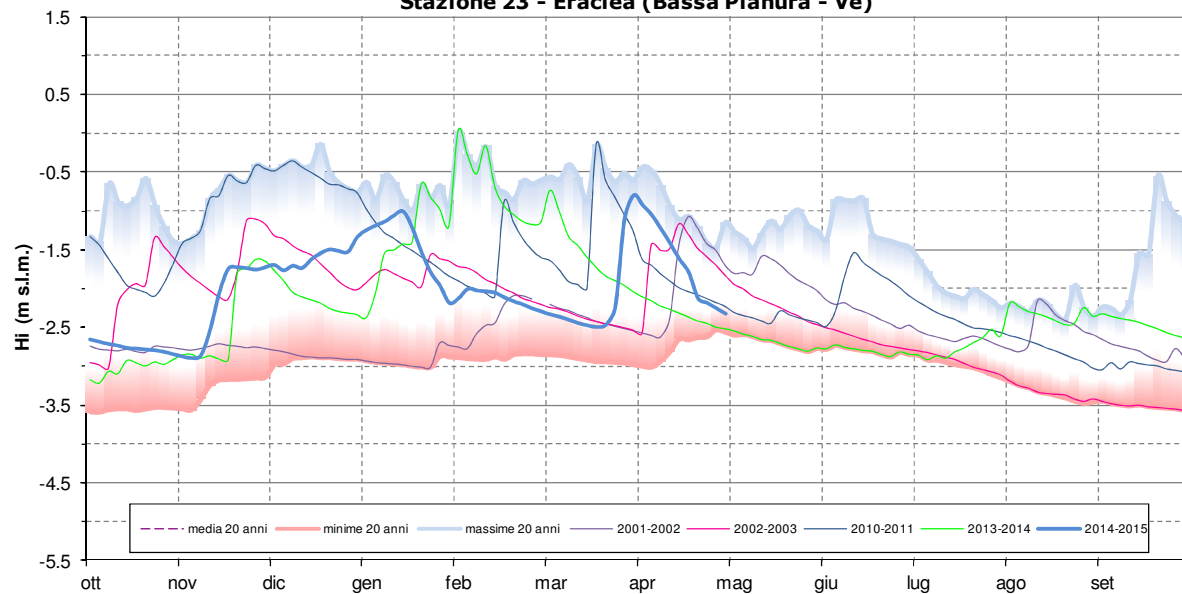
Stazione 16 - Cimadolmo (Media Pianura - Tv)



Stazione 28 - Marenò di Piave (Alta Pianura - Tv)



Stazione 23 - Eraclea (Bassa Pianura - Ve)

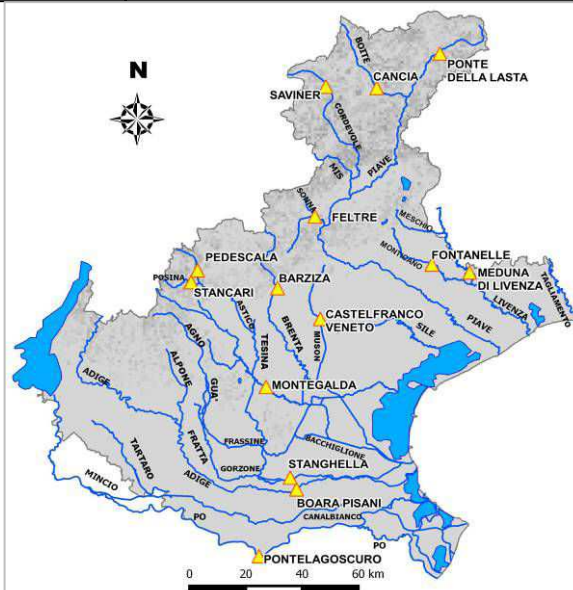


Situazione corsi d'acqua al 30 aprile 2015

Stazioni di monitoraggio della portata nei corsi d'acqua più significativi per la valutazione della risorsa idrica.

Tabella di sintesi con i dati strumentali di portata storici ed attuali.

Nelle pagine seguenti si riportano i diagrammi con i dati *strumentali* delle portate medie giornaliere negli anni idrologici 2002-03, 2005-06, 2008-09, 2011-12 e 2013-14 confrontati con il periodo corrente.



Stazione	Prov incia	Comune	Area bacino (km ²)	Note sui deflussi in alveo*	Serie storica disponibile	Portata mese di aprile (m ³ /s)			
						2015	Storica		
						Media**	Media	Minima	Mediana
Piave a Ponte della Lasta (°)(°°)	BL	S. Stefano di Cadore	357	poco alterati	1989-1992 1994-2014	9,25	11,1	4,32	9,80
Boite a Cancia (°)(°°)	BL	Borca di Cadore	310	poco alterati	1985-2014	>>	9,17	3,75	8,50
Cordevole a Saviner (°)	BL	Rocca Pietore	110	poco alterati	1985-1988 1991-1995 1997-2014	3,00	3,59	1,31	2,99
Sonna a Feltre (°)(°°)	BL	Feltre	120	poco alterati	1991-2005 2008-2014	>>	3,56	1,52	3,16
Monticano a Fontanelle	TV	Fontanelle		poco alterati	2004-2014	2,52	3,44	1,71	3,45
Livenza a Meduna di Livenza	TV	Meduna di Livenza	1883	alterati	2004-2014	95,8	107	71,3	92,7
Brenta a Barziza	VI	Bassano del Grappa	1567	alterati	1948-1979, 1981-1984, 1987-1996, 2004-2014	58,8	85,4	34,4	79,6
Muson dei Sassi a Castelfranco Veneto	TV	Castelfranco Veneto		poco alterati	2004-2014	2,38	2,42	0,99	2,45
Astico a Pedescala (°)	VI	Valdastico	136	poco alterati	1986-2000 2003-2014	4,48	7,32	1,27	5,96
Posina a Stancari (°)	VI	Arsiero	116	poco alterati	1985-1987, 1989-2000, 2003-2007, 2009-2014	3,12	4,81	0,54	3,67
Bacchiglione a Montegalda	VI	Montegalda	1384	alterati	1930-1975, 2005-2014	23,1	33,3	8,38	29,4
Gorzone a Stanghella	PD	Stanghella	1225	alterati	2004-2014	30,9	28,8	16,7	23,0
Adige a Boara Pisani	PD	Boara Pisani	11954	alterati	1928-1986, 1988-1990, 2004-2014	109	175	64,4	164
Po a Pontelagoscuro ***	FE	Pontelagoscuro	70091	alterati	1951-2014	1523	1614	634	1578

* i deflussi in alveo, rispetto a quelli naturali, possono risultare alterati dalla presenza e dall'esercizio di serbatoi, di derivazioni e più in generale di utilizzazioni nel bacino sotteso.

** dati provvisori.

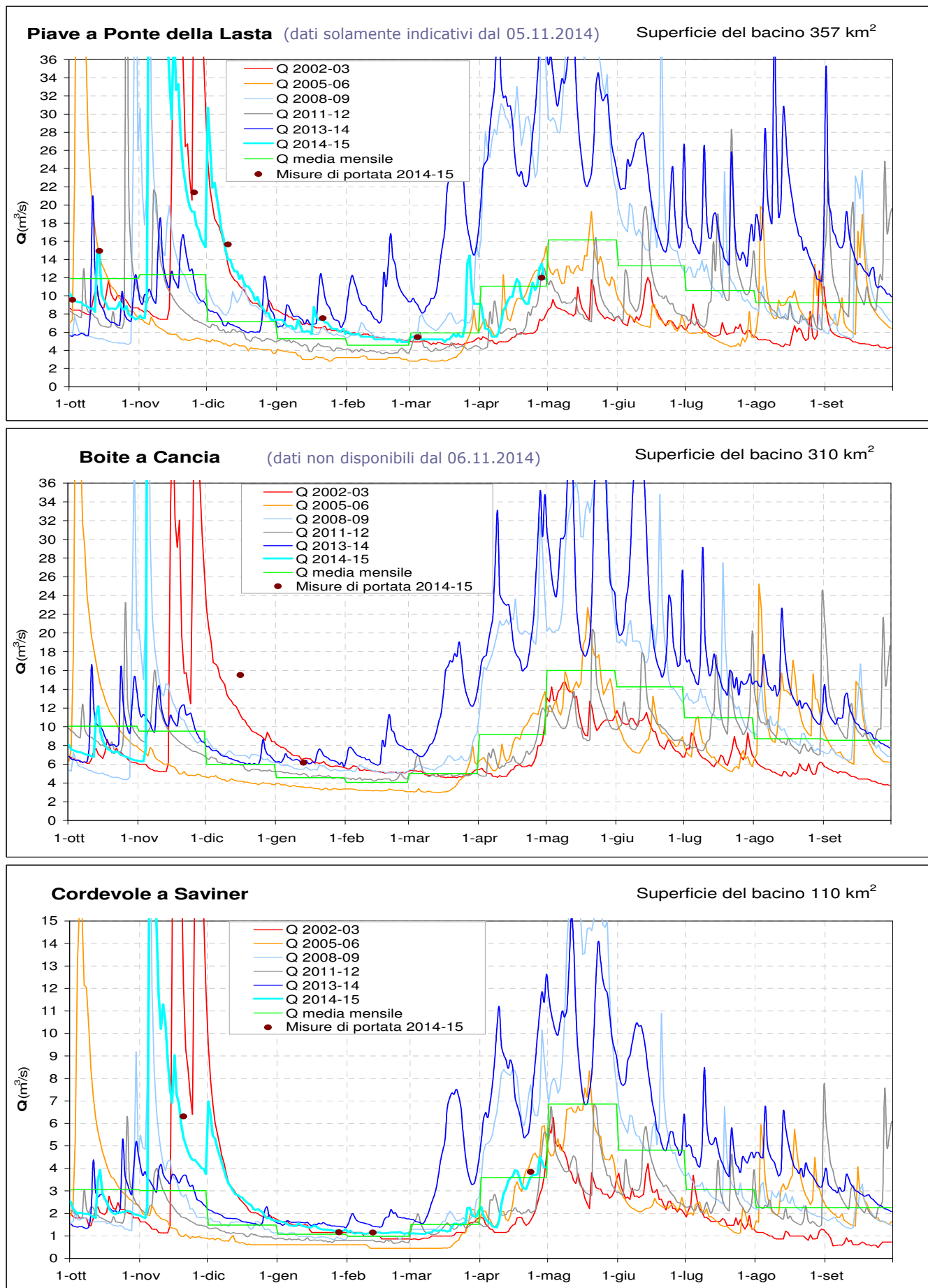
*** informazioni fornite da Arpa Emilia Romagna.

(°) le serie storiche disponibili sono state riviste al solo scopo di consentire analisi statistiche su anni idrologici maggiormente completi (con ricostruzione di alcuni brevi periodi ed eliminazione di altri poco significativi o dubbi); ciò ha comportato il ricalcolo dei valori storici di riferimento in tabella.

(°°) l'equazione dell'attuale scala delle portate non risulta più valida e pertanto non sono disponibili i dati di portata.

(°°°) l'equazione dell'attuale scala delle portate non risulta più valida, ma continua ad essere utilizzata in attesa delle ulteriori misure necessarie per definire la nuova equazione. Le portate così stimate hanno, quindi, valore puramente indicativo al solo scopo di consentire le opportune valutazioni idrologiche.

Diagrammi delle portate medie giornaliere negli anni idrologici 2002-03, 2005-06, 2008-09, 2011-12, 2013-14 e dal 01.10.2014, confrontati con l'andamento medio storico mensile.



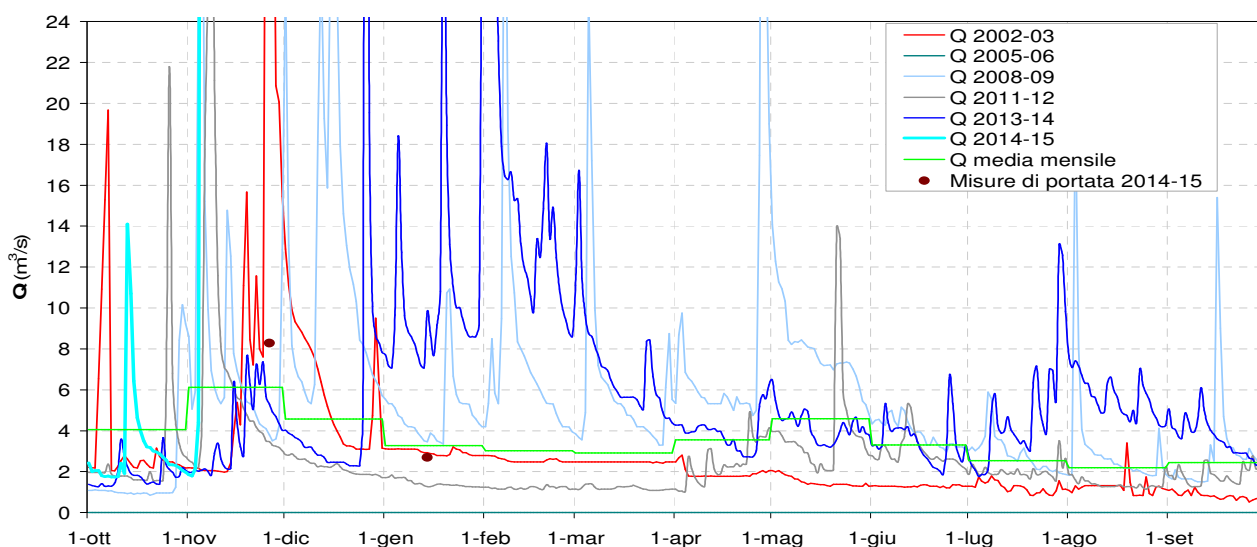


arpav

Dipartimento Regionale per
la Sicurezza del Territorio

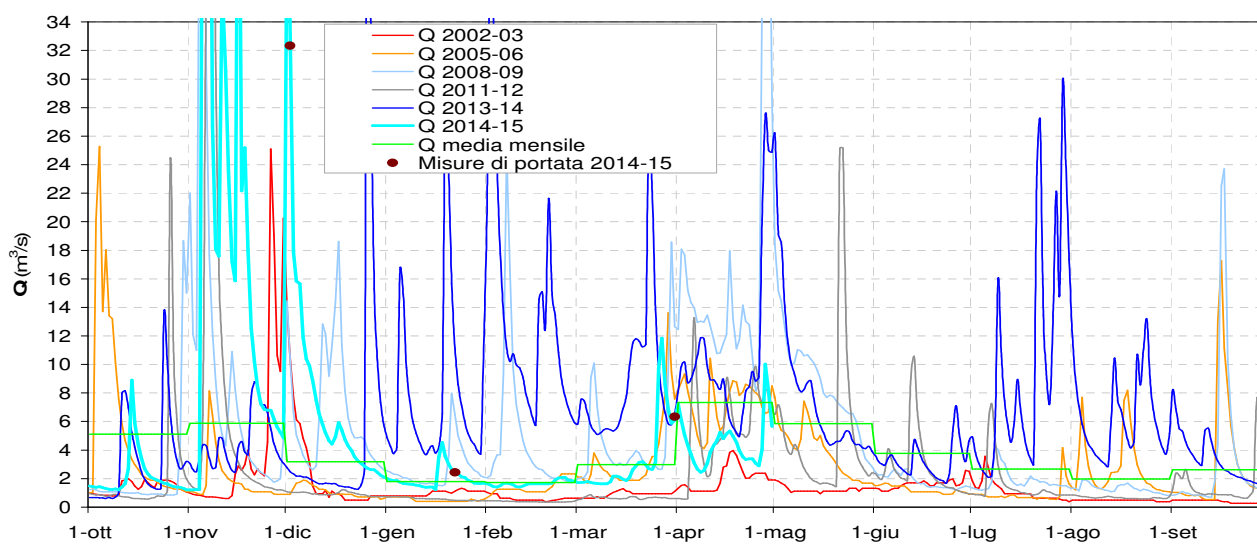
Sonna a Feltre (dati non disponibili dal 05.11.2014)

Superficie del bacino 120 km²



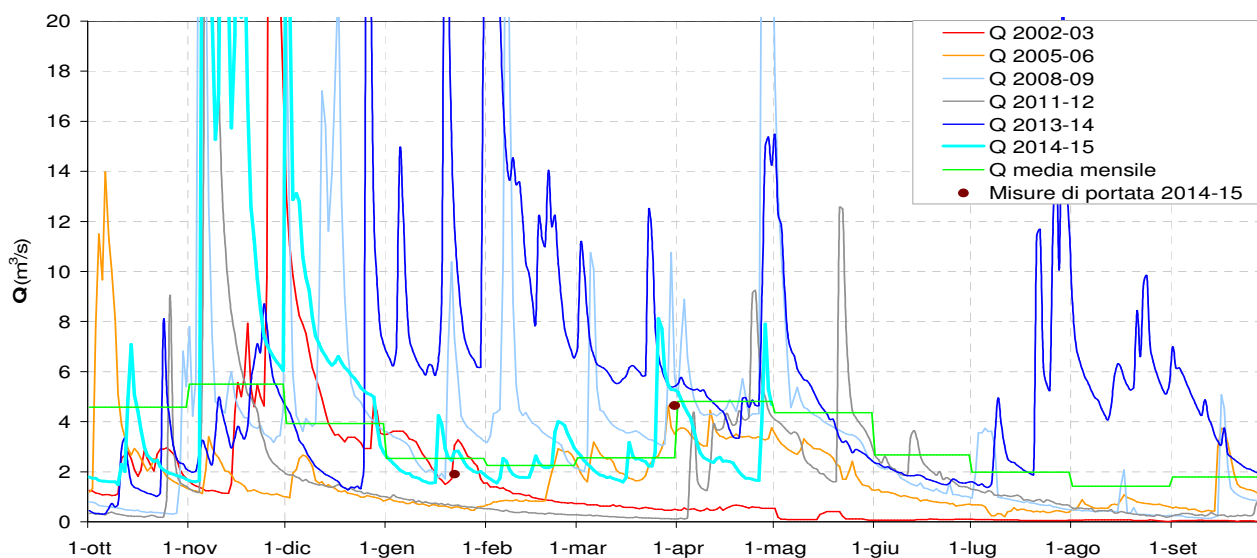
Astico a Pedescala

Superficie del bacino 136 km²



Posina a Stancari

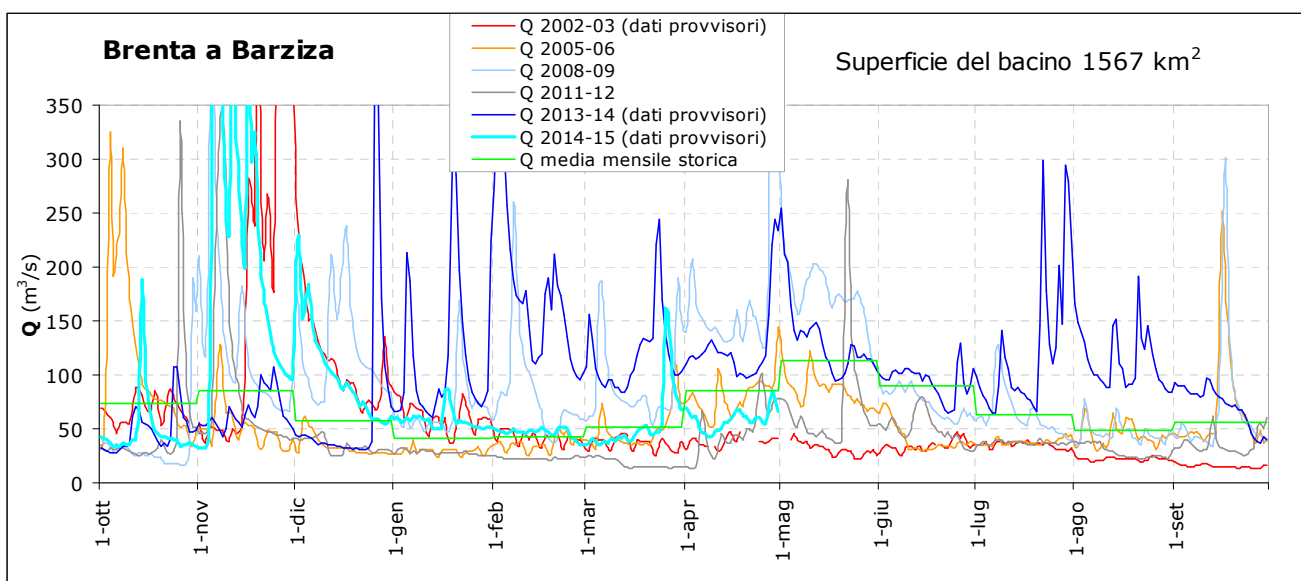
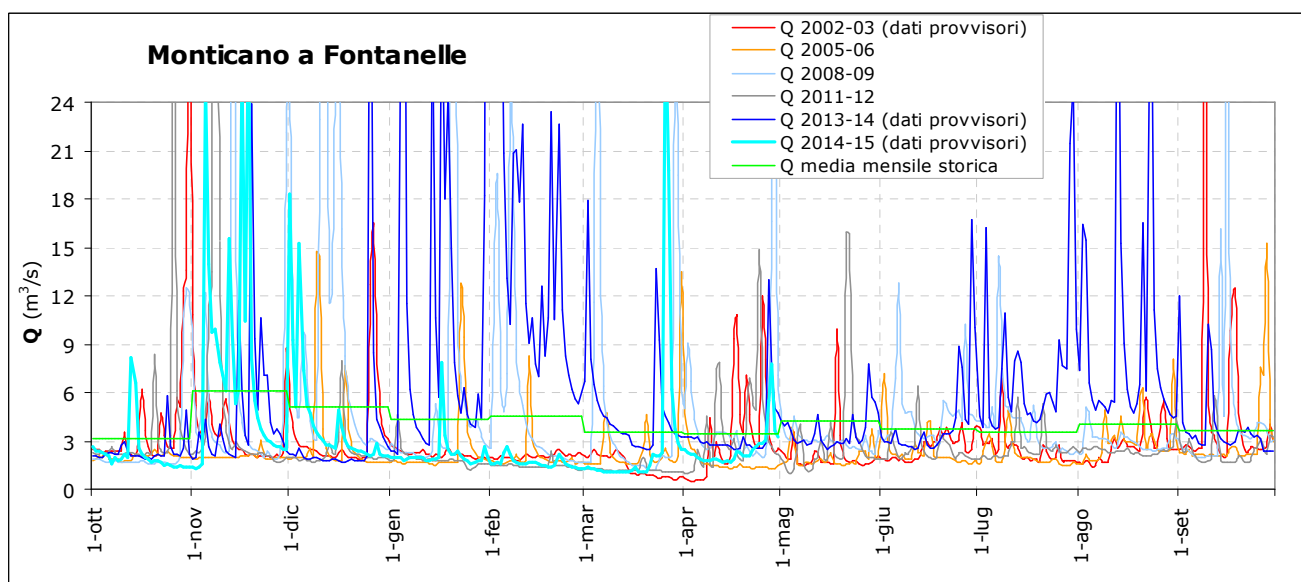
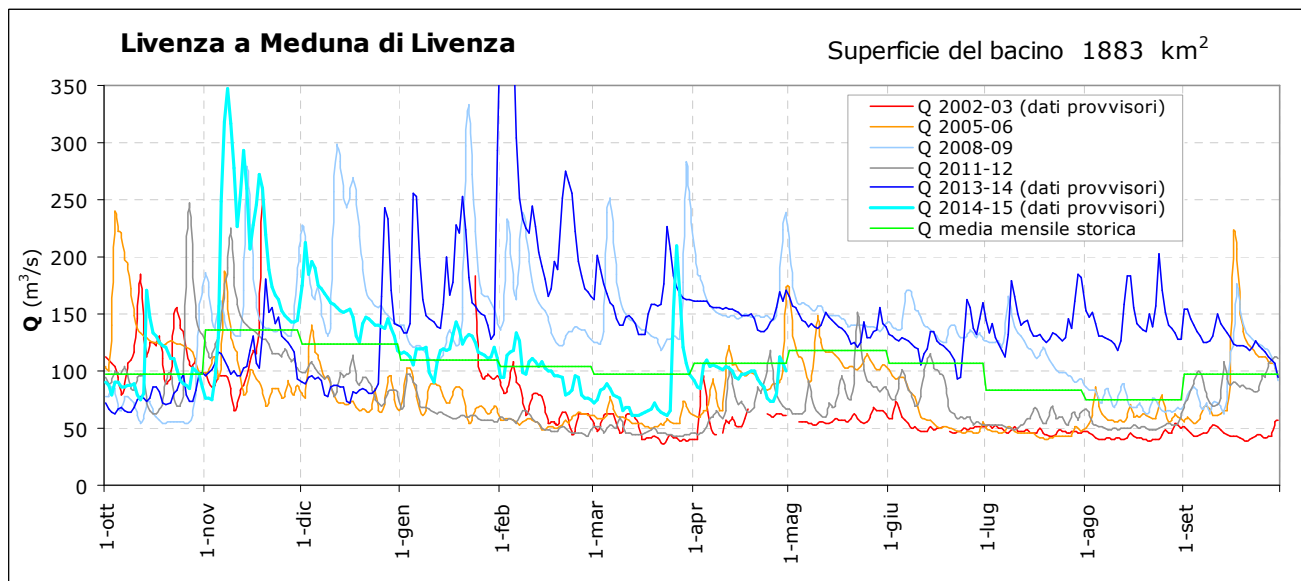
Superficie del bacino 116 km²





arpav

Dipartimento Regionale per
la Sicurezza del Territorio

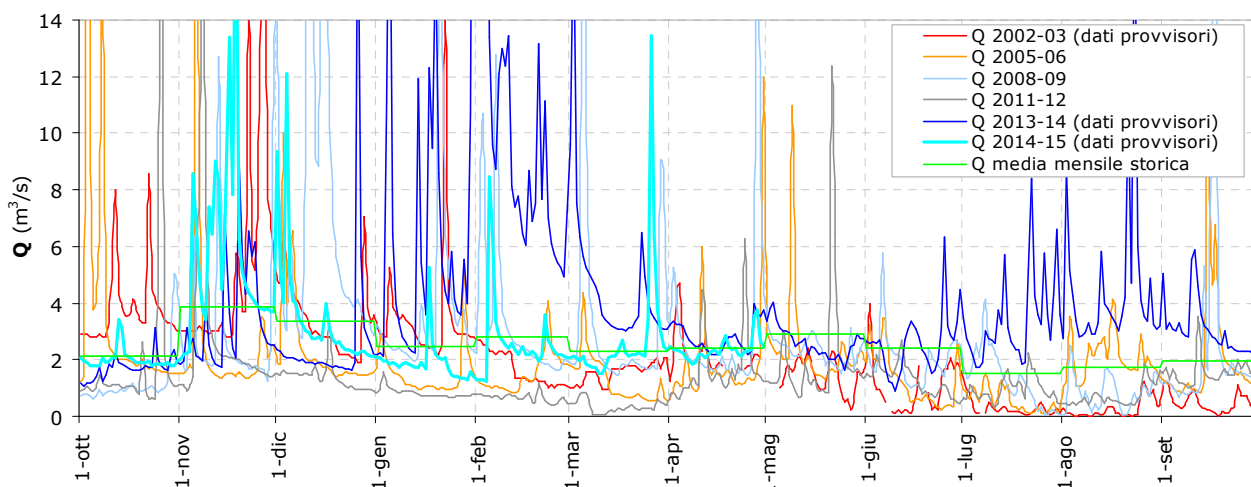




arpav

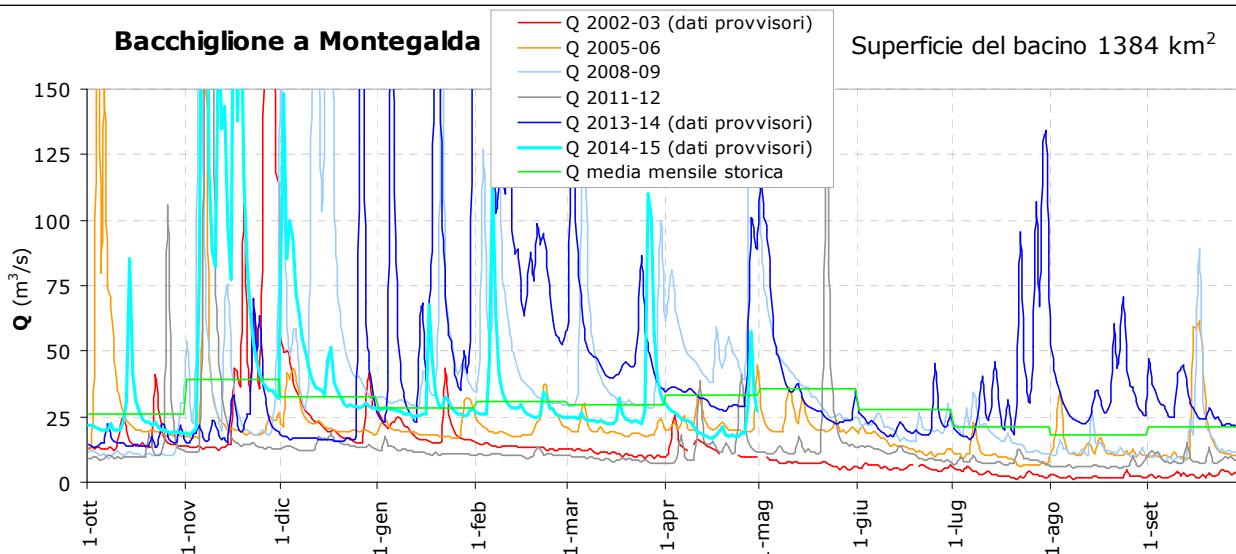
Dipartimento Regionale per
la Sicurezza del Territorio

Muson dei Sassi a Castelfranco Veneto



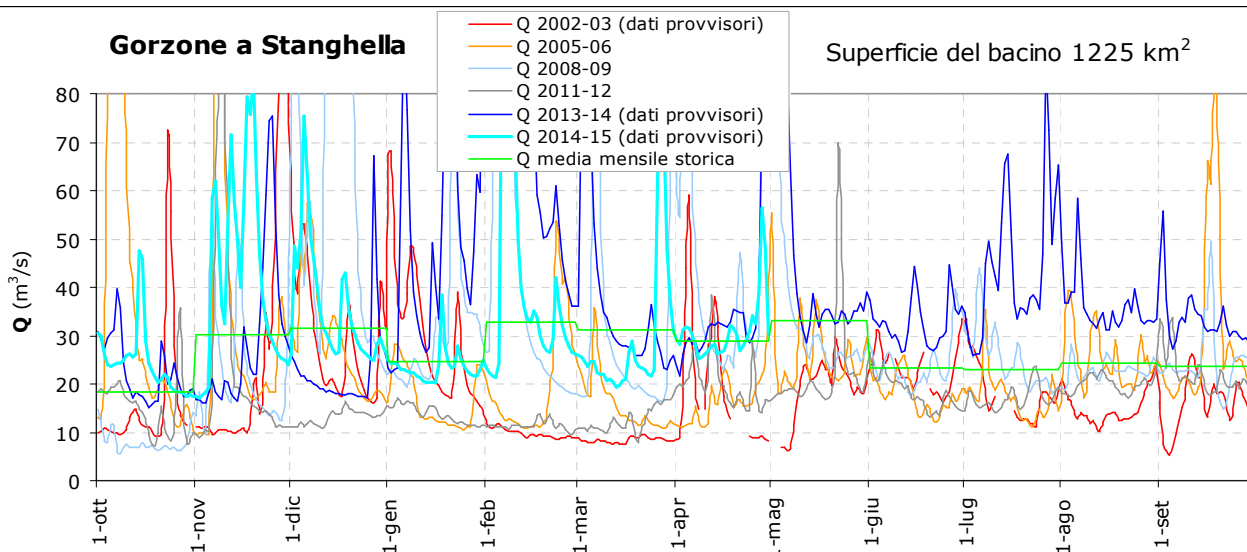
Bacchiglione a Montegalda

Superficie del bacino 1384 km²



Gorzone a Stanghella

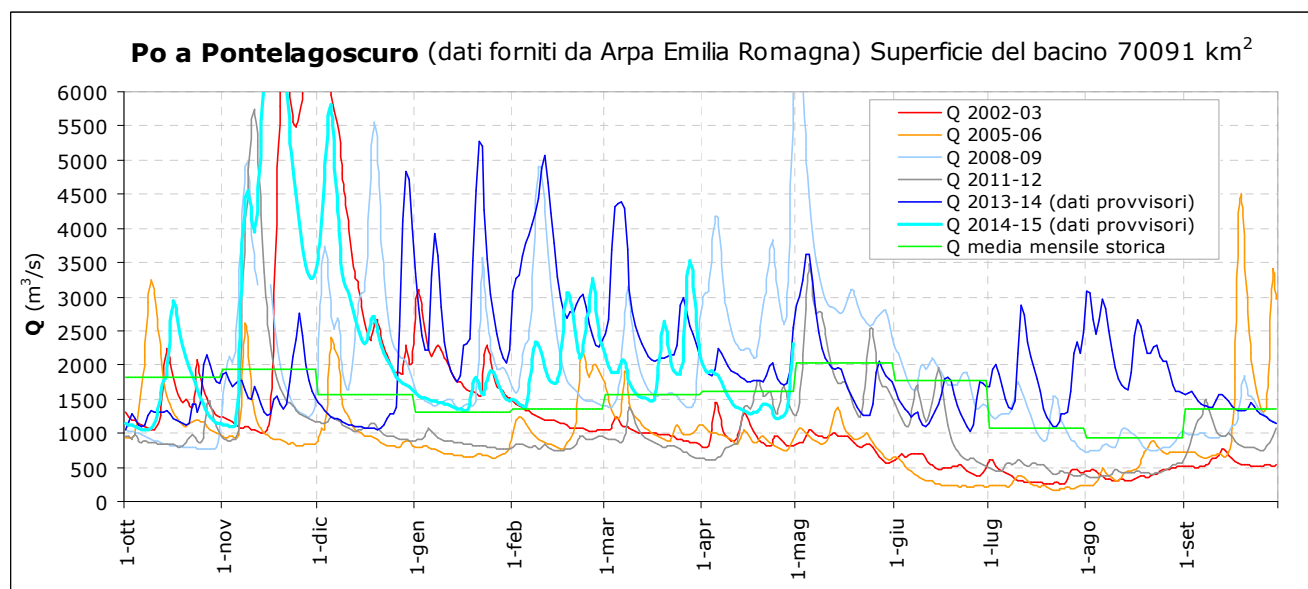
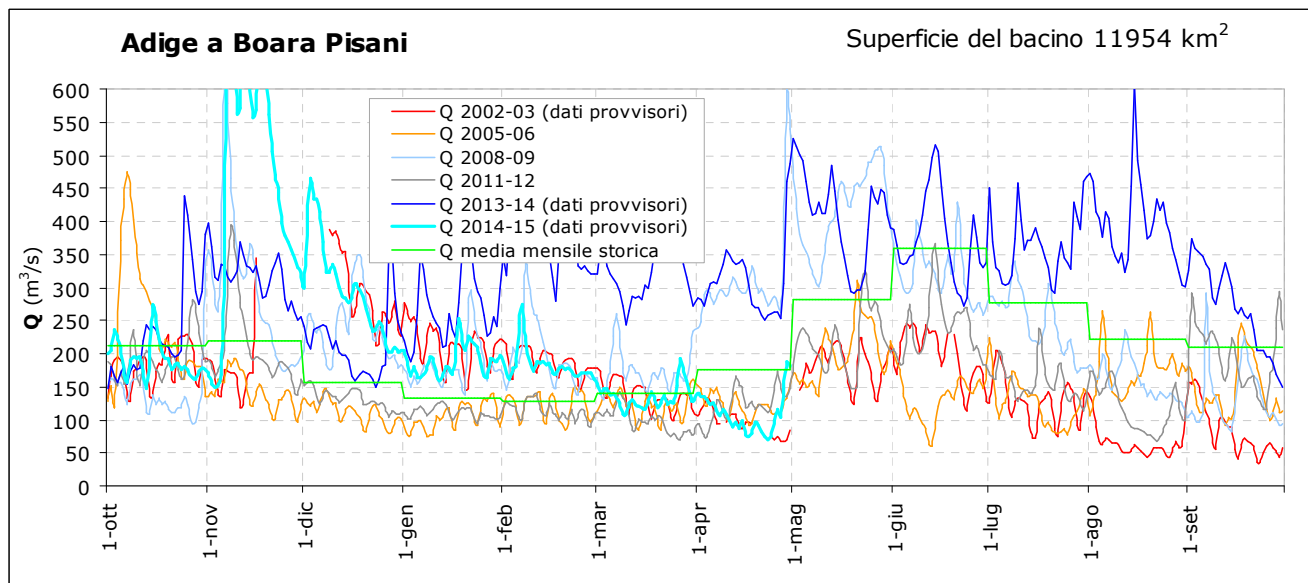
Superficie del bacino 1225 km²





arpav

Dipartimento Regionale per
la Sicurezza del Territorio



I dati presenti sono esposti nelle tabelle e nei grafici senza validazione preventiva: in seguito a validazione i dati possono subire modifiche anche notevoli, oppure possono essere invalidati e quindi non riportati negli archivi definitivi. ARPAV non assume responsabilità alcuna per usi diversi dalla pura informazione.

Il presente rapporto è stato realizzato con il contributo delle seguenti strutture:

Servizio Meteorologico (Teolo) pagg. 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15;

Servizio Neve e Valanghe (Arabba) pag 16;

Servizio Idrologico (Belluno) pagg. 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30;

Dipartimento Regionale per la Sicurezza del Territorio

Via F. Tomea 5, 32100 Belluno;
tel 0437 935600; fax 0437 935601;
e-mail: dst@arpa.veneto.it; www.arpa.veneto.it